



EUROPE DIRECT  
Basilicata



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	19
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	23
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	28
BANDI INTERESSANTI	pag.	31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	42
I NOSTRI SPECIALI	pag.	45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Ucraina: la CE propone lo status di protezione temporanea per le persone in fuga dalla guerra .....	3
2. La Commissione presenta orientamenti per la politica di bilancio per il 2023 .....	5
3. Economia giusta e sostenibile: dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità .....	7
4. Legge sui dati: la Commissione propone misure per un'economia dei dati equa e innovativa .....	9
5. La Commissione elabora una strategia volta a promuovere il lavoro dignitoso in tutto il mondo .....	10
6. Alleanza europea delle batterie .....	12
7. Approvata la valutazione preliminare della richiesta dell'Italia di erogazione di 21 miliardi di €.....	13
8. NextGenerationEU: la prima relazione annuale sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.....	15
9. La Commissione seleziona le prime cinquanta imprese guidate da donne .....	17
10. L'UE contribuisce all'avvio di negoziati per un accordo mondiale sull'inquinamento da plastica... ..	18
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>19</b>
11. Concorso " L'Europa che sogniamo": videoconcorso per le scuole.....	19
12. Premio del cittadino europeo 2022: presenta o designa un progetto!.....	19
13. MYlennium Award 2022 .....	19
14. Nuova edizione del Premio del Museo .....	20
15. Premio giornalistico Lorenzo Natali .....	20
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>21</b>
16. Google: tirocini estivi retribuiti per studenti di giornalismo, tecnologia o design .....	21
17. CNCU: borsa di ricerca 2022.....	21
18. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea .....	21
19. Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale .....	22
20. Tirocini al Comitato delle Regioni .....	22
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>23</b>
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	23
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>28</b>
22. Offerte di lavoro in Europa .....	28
23. Offerte di lavoro in Italia .....	30
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>31</b>
24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare .....	31
25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022 .....	32
26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	33
27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori .....	34
28. BANDO – Bando European Youth Together nell'ambito del programma Erasmus+ .....	35
29. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa.....	36
30. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea .....	37
31. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori .....	37
32. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica .....	39
33. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani.....	40
34. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57 .....	41
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>42</b>
35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata .....	42
36. Breve meeting online del progetto "PISH".....	44
37. Breve meeting online del progetto "Game4CoSkills .....	44
38. Nuovo meeting del progetto "CoopCities" .....	44
39. Ultimo meeting del progetto "F.A.M.E.T." .....	45
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>45</b>
40. Breve meeting del progetto "CECIL" .....	45
41. Terzo meeting del progetto "INTERACT" .....	46
42. Breve meeting online del progetto "Sustainable Agripreneurship" .....	46

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Ucraina: la CE propone lo status di protezione temporanea per le persone in fuga dalla guerra La Commissione ha proposto di attivare la direttiva sulla protezione temporanea per offrire un'assistenza rapida ed efficace alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina.

In base a tale proposta, a coloro che fuggono dalla guerra sarà concesso una **protezione temporanea** nell'UE, che garantisce loro un permesso di soggiorno e l'accesso all'istruzione e al mercato del lavoro. Nel contempo la Commissione presenta anche gli orientamenti operativi volti ad aiutare le guardie di frontiera degli Stati membri a gestire efficacemente gli arrivi alle frontiere con l'Ucraina, mantenendo nel contempo un elevato livello di sicurezza. Gli orientamenti raccomandano inoltre agli Stati membri di istituire speciali corsie di sostegno all'emergenza per convogliare gli aiuti umanitari e ricordano la possibilità di concedere l'accesso all'UE per motivi umanitari. Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'Europa è al fianco di coloro che necessitano di protezione. Tutti coloro che fuggono dalle bombe di Putin sono benvenuti in Europa. Offriremo protezione a coloro che cercano rifugio e aiuteremo coloro che cercano un modo sicuro di rientrare a casa."* Margaritis **Schinus**, Vicepresidente per la



Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"Con un'iniziativa storica senza precedenti, la Commissione propone di concedere una protezione immediata nell'UE a coloro che fuggono dall'Ucraina. A tutti coloro che fuggono dalla guerra sarà garantito uno status sicuro e l'accesso all'istruzione, all'assistenza medica e al lavoro. Al tempo stesso ci stiamo adoperando per agevolare l'attraversamento delle frontiere per le persone e i loro animali domestici, pur garantendo i controlli di sicurezza necessari. Stiamo vivendo un momento difficilissimo, ma l'Unione europea e*

*ogni singolo Stato membro stanno dimostrando al di là di ogni dubbio di essere pronti ad assumersi le proprie responsabilità e a essere solidali con l'Ucraina."* La Commissaria per gli Affari interni, Ylva **Johansson**, ha dichiarato: *"Sono orgogliosa del modo in cui l'UE e gli Stati membri stanno offrendo un sostegno immediato a coloro che scappano dalle terribili minacce della guerra. Con Queste proposte offriremo agli Stati membri ulteriori capacità per gestire la crisi in modo ordinato ed efficace. Concederemo diritti di soggiorno, accesso al mercato del lavoro e alloggi alle persone bisognose e, infine, con gli orientamenti, faremo in modo che coloro che fuggono dalla guerra in Ucraina possano raggiungere rapidamente l'UE, senza dover sbrigare lunghe formalità alle frontiere."*

#### **Direttiva sulla protezione temporanea**

Dall'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia, oltre 650 000 persone sono fuggite negli Stati membri dell'UE confinanti. La direttiva sulla protezione temporanea è stata concepita appositamente per offrire protezione immediata alle persone che ne hanno bisogno e per evitare la saturazione dei sistemi di asilo degli Stati membri. In base a tale proposta, i cittadini ucraini e le persone che risiedono in Ucraina, come pure i loro familiari sfollati a causa del conflitto, avranno diritto alla protezione in tutta l'Unione europea. La protezione nell'UE sarà garantita anche ai cittadini non ucraini e agli apolidi legalmente residenti in Ucraina che non sono in condizione di ritornare nel loro paese o regione di origine, come i richiedenti asilo o i beneficiari di protezione internazionale. Le altre persone in soggiorno regolare in Ucraina per un breve periodo e che sono in grado di ritornare in condizioni di sicurezza nel loro paese di origine non rientreranno nell'ambito di applicazione di tale protezione. Tuttavia, dovrebbero essere autorizzate a transitare nell'UE prima di ritornare nei loro paesi di origine. Data la natura straordinaria ed eccezionale di questo attacco e la portata dei nuovi arrivi nell'UE, la direttiva sulla protezione temporanea offre la risposta adeguata alla situazione attuale in quanto: **offre protezione e diritti immediati:** tra cui i diritti di soggiorno, l'accesso al mercato del lavoro, l'accesso all'alloggio, l'assistenza sociale, l'assistenza medica o di altro tipo e i mezzi di sussistenza. Per i minori e gli adolescenti non accompagnati, la protezione temporanea conferisce il diritto alla tutela legale e all'accesso all'istruzione; **riduce la pressione sui sistemi nazionali di asilo** creando uno status di protezione che richiede formalità ridotte. In questo modo si eviterà la saturazione dei sistemi nazionali di asilo e gli Stati membri potranno gestire gli arrivi in modo ordinato ed efficace, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e degli obblighi internazionali; **rafforza la solidarietà e la condivisione delle responsabilità:** le norme della direttiva sulla protezione temporanea promuovono l'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ospitano gli sfollati provenienti dall'Ucraina. La Commissione coordinerà una "piattaforma di solidarietà" in cui gli Stati membri potranno scambiarsi informazioni sulle capacità di accoglienza; **ulteriore sostegno da parte delle agenzie dell'UE:** su richiesta degli Stati membri Frontex, l'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo ed Europol possono fornire un ulteriore sostegno operativo per garantire la corretta attuazione della decisione in questione.

## Orientamenti sulla gestione delle frontiere

Gli orientamenti sulla gestione delle frontiere esterne illustrano le agevolazioni di cui le guardie di frontiera degli Stati membri beneficiano nello svolgimento dei controlli di frontiera conformemente alle norme Schengen. Ciò contribuirà a garantire una gestione efficiente delle frontiere, per aiutare coloro che fuggono dalla guerra a trovare rapidamente un rifugio, mantenendo nel contempo un livello elevato dei controlli di sicurezza. Le agevolazioni disponibili prevedono tra l'altro: **la semplificazione dei controlli alle frontiere** dell'UE con l'Ucraina: in base alle norme Schengen, in circostanze eccezionali le guardie di frontiera possono temporaneamente snellire le verifiche di frontiera per determinate categorie di persone. Gli orientamenti stabiliscono dei criteri per aiutare gli Stati membri a decidere in quali casi applicare questi snellimenti, tenendo conto delle necessità dei viaggiatori vulnerabili come i minori. Laddove non sia possibile stabilire l'identità di una persona che arriva, si dovrebbe procedere alla regolare verifica di frontiera. Inoltre, gli Stati membri possono anche decidere di effettuare le verifiche di frontiera durante o dopo il trasporto dei viaggiatori verso un luogo sicuro e non ai valichi di frontiera. Queste due misure contribuiranno a ridurre i tempi di attesa alle frontiere, in modo che le persone possano rapidamente raggiungere un rifugio sicuro; **flessibilità per quanto riguarda le condizioni di ingresso**: in base alle norme Schengen, le guardie di frontiera hanno la facoltà di autorizzare i cittadini di paesi terzi ad entrare nel territorio di uno Stato membro per motivi umanitari anche se questi non soddisfano tutte le condizioni d'ingresso (ad esempio, anche se non sono in possesso di un passaporto o di un visto validi). Gli Stati membri potrebbero applicare tale deroga per consentire l'ingresso a tutti coloro che fuggono dal conflitto in Ucraina; **consentire gli attraversamenti presso valichi di frontiera temporanei**, al di fuori dei valichi di frontiera ufficiali: nella situazione attuale ciò potrebbe contribuire a ridurre le attese alle frontiere, ad esempio qualora le strade che portano ai valichi di frontiera ufficiali siano bloccate da automobili abbandonate; **accesso agevole per i servizi di soccorso e l'assistenza umanitaria**: gli Stati membri dovrebbero adottare disposizioni speciali per agevolare l'ingresso e l'uscita dei servizi di soccorso, della polizia e dei vigili del fuoco, anche per prestare assistenza medica e fornire cibo e acqua alle persone in attesa di attraversare la frontiera. Gli Stati membri dovrebbero inoltre istituire corsie speciali ai valichi di frontiera per garantire l'ingresso e l'uscita delle organizzazioni che prestano assistenza umanitaria alla popolazione sul territorio ucraino; **effetti personali e animali da compagnia**: agli sfollati provenienti dall'Ucraina è consentito portare effetti personali senza incorrere in dazi doganali. Gli orientamenti illustrano inoltre le agevolazioni esistenti per coloro che arrivano con i loro animali domestici. Gli orientamenti raccomandano vivamente agli Stati membri di avvalersi del sostegno che le agenzie dell'UE possono offrire – Frontex, ad esempio, può fornire assistenza per l'identificazione e la registrazione delle persone in arrivo e Europol è pronta a mettere a disposizione agenti che assisteranno gli Stati membri nelle verifiche secondarie.

### Prossime tappe

Spetta adesso al Consiglio adottare la proposta relativa alla protezione temporanea. Il Consiglio ha già espresso ampio sostegno a favore di entrambe le misure nella sessione straordinaria di domenica 27 febbraio e si è impegnato a discutere i due documenti in occasione del Consiglio "Giustizia e affari interni" di giovedì 3 marzo. Una volta adottata, la protezione temporanea inizierebbe ad applicarsi immediatamente e durerebbe un anno. Tale periodo è automaticamente prorogato, per due periodi di sei mesi, per un anno supplementare. La Commissione può proporre in qualsiasi momento al Consiglio di porre fine alla protezione temporanea, qualora la situazione in Ucraina consenta il ritorno sicuro e duraturo dei beneficiari della protezione temporanea o di prorogarla di un ulteriore anno se il periodo iniziale non è ritenuto sufficiente per consentire agli Stati membri interessati di gestire efficacemente la situazione o ai beneficiari della protezione temporanea di ritornare in Ucraina in condizioni di sicurezza. Gli orientamenti sulla gestione delle frontiere esterne costituisce un documento non vincolante destinato ad aiutare le guardie di frontiera nel loro lavoro. Le guardie di frontiera degli Stati membri possono iniziare immediatamente a seguire le indicazioni ivi contenute.



### Contesto

Da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, l'UE sostiene il popolo ucraino. Sanzionando la Russia di Putin e il regime di Lukashenko in Bielorussia e rafforzando il sostegno umanitario e il sostegno finanziario e operativo a favore degli Stati membri, l'UE e i suoi Stati membri offrono un rifugio sicuro alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. La protezione temporanea è una misura eccezionale destinata a fornire protezione immediata e temporanea agli sfollati provenienti da paesi terzi che non sono in condizione di ritornare nel loro paese d'origine. Il codice frontiere Schengen - che stabilisce le



norme che disciplinano l'attraversamento delle frontiere esterne dell'UE e le condizioni di ingresso nell'UE per i cittadini di paesi terzi - offre una certa flessibilità in casi specifici in modo da ridurre al minimo le formalità in situazioni di crisi urgenti. Questi orientamenti chiariscono le possibilità e le agevolazioni a disposizione delle guardie di frontiera degli Stati membri nella gestione della situazione alle frontiere esterne dell'UE con l'Ucraina.

(Fonte Commissione Europea)

## 2. La Commissione presenta orientamenti per la politica di bilancio per il 2023

### La Commissione europea ha adottato una comunicazione che fornisce agli Stati membri orientamenti sulla conduzione della politica di bilancio nel 2023.

Essa stabilisce i principi fondamentali che guideranno la valutazione, da parte della Commissione, dei programmi di stabilità e convergenza degli Stati membri. Fornisce inoltre una panoramica sullo stato di avanzamento del riesame della governance economica. La comunicazione è presentata nel contesto dell'invasione non provocata e ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia. In solidarietà con l'Ucraina, l'UE ha approvato un pacchetto di sanzioni economiche senza precedenti, che avrà un grave impatto sull'economia e sull'élite politica russa. Le previsioni economiche d'inverno 2022 sono state pubblicate il 10 febbraio, due settimane prima dell'invasione dell'Ucraina. Questo sviluppo incide negativamente sulle prospettive di crescita e accentua ulteriormente i rischi di peggioramento. Sottolinea inoltre la necessità che le politiche economiche e di bilancio siano strettamente coordinate e che le politiche di bilancio rispondano alle circostanze in rapida evoluzione. Gli orientamenti saranno adattati, se necessario, agli sviluppi economici.

#### Orientamenti per un coordinamento continuo delle politiche di bilancio

La comunicazione stabilisce cinque principi fondamentali e delinea le implicazioni per le raccomandazioni di bilancio che la Commissione proporrà agli Stati membri nel maggio 2022 per i loro piani di bilancio nel 2023. Tali principi sono i seguenti: si dovrebbe garantire il coordinamento delle politiche e un policy mix coerente; la sostenibilità del debito dovrebbe essere garantita mediante un aggiustamento di bilancio graduale e di elevata qualità e la crescita economica; si dovrebbero stimolare gli investimenti e la crescita sostenibile; dovrebbero essere promosse strategie di bilancio coerenti con



un approccio a medio termine in materia di aggiustamento di bilancio, tenendo conto del dispositivo per la ripresa e la resilienza; e le strategie di bilancio dovrebbero essere differenziate e dovrebbero tenere conto della dimensione della zona euro. La risposta coordinata di bilancio degli Stati membri alla grave recessione economica derivante dalla pandemia di COVID-19, agevolata dall'attivazione della clausola di salvaguardia generale e sostenuta da azioni a livello dell'UE, ha avuto un grande successo. Un forte e costante coordinamento delle politiche di bilancio resta fondamentale per garantire una transizione agevole verso

un nuovo percorso di crescita sostenibile e la sostenibilità di bilancio. Pur essendo pronta a reagire all'evoluzione della situazione economica, sulla base delle previsioni economiche di inverno 2022 la Commissione ritiene che la transizione da una politica di bilancio aggregata favorevole nel 2020-2022 a una politica di bilancio aggregata sostanzialmente neutra nel 2023 appaia appropriata. La necessaria risposta di bilancio alla pandemia di COVID-19 e la contrazione della produzione hanno determinato un aumento significativo del rapporto debito pubblico/PIL, in particolare in alcuni Stati membri con debito elevato, senza tuttavia aumentare i costi del servizio del debito. Per salvaguardare la sostenibilità del debito è necessario un aggiustamento di bilancio pluriennale accompagnato da investimenti e riforme per sostenere il potenziale di crescita. La Commissione è del parere che sia consigliabile avviare un aggiustamento di bilancio graduale per ridurre l'elevato debito pubblico a partire dal 2023, considerato che un risanamento troppo brusco potrebbe avere un impatto negativo sulla crescita e, di conseguenza, sulla sostenibilità del debito. Spostare le economie dell'UE su un percorso di crescita sostenibile più forte e affrontare le sfide della transizione verde e digitale dovrebbero essere priorità assolute per tutti gli Stati membri. Sebbene il dispositivo per la ripresa e la resilienza, al centro di NextGenerationEU, che fornirà fino a 800 miliardi di EUR di finanziamenti aggiuntivi, possa contribuire a garantire la duplice transizione, la Commissione ritiene che nei piani di bilancio a medio termine dovrebbero essere promossi e tutelati investimenti pubblici di elevata qualità finanziati a livello nazionale. I programmi di stabilità e convergenza dovrebbero dimostrare in che modo i piani di bilancio a medio termine degli Stati membri assicurino un graduale percorso discendente del debito pubblico verso livelli prudenti e una

crescita sostenibile attraverso il risanamento graduale, gli investimenti e le riforme. Le strategie di bilancio nazionali dovrebbero essere opportunamente differenziate: gli Stati membri con un debito elevato dovrebbero avviare una graduale riduzione del debito, realizzando un aggiustamento di bilancio nel 2023, al netto dei contributi del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altre sovvenzioni dell'UE; gli Stati membri a basso e medio debito dovrebbero rafforzare gli investimenti necessari per le transizioni verde e digitale, al fine di conseguire una politica nel complesso neutra.

### **Stato di avanzamento del riesame della governance economica**

La crisi del coronavirus ha evidenziato la pertinenza e l'importanza di molte delle sfide che la Commissione ha cercato di discutere e affrontare nel dibattito pubblico sul quadro di governance economica. A seguito dell'impegno assunto dalla presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione di costruire un consenso sul futuro del quadro di governance economica dell'UE, nell'ottobre 2021 la Commissione ha rilanciato il dibattito pubblico sulla revisione del quadro di governance economica dell'UE. Il dibattito in corso si svolge attraverso vari forum, tra cui riunioni specifiche, seminari e un'indagine online, conclusasi il 31 dicembre 2021. Questa discussione inclusiva coinvolge, tra l'altro, i cittadini e un'ampia gamma di portatori di interessi, in particolare le parti sociali, il mondo accademico, altre istituzioni e organismi dell'UE e i governi e i parlamenti nazionali. La Commissione sta attualmente analizzando i contributi ricevuti e presenterà una relazione di sintesi nel marzo 2022. Secondo la Commissione l'attuale stato di avanzamento delle discussioni evidenzia una serie di questioni chiave, per le quali ulteriori e più concrete attività potrebbero aprire la strada a un consenso emergente per il futuro quadro di bilancio dell'UE: per il successo del quadro di bilancio dell'UE è fondamentale garantire la sostenibilità del debito e promuovere la crescita sostenibile attraverso investimenti e riforme; prestare maggiore attenzione al medio termine nella sorveglianza di bilancio dell'UE sembra essere un approccio promettente; è opportuno discutere ulteriormente quali informazioni possono essere tratte dalla progettazione, dalla governance e dal funzionamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza; e la semplificazione, una maggiore titolarità nazionale e una migliore applicazione delle norme sono obiettivi fondamentali. Sulla base del dibattito pubblico in corso e delle discussioni con gli Stati membri, la Commissione fornirà orientamenti su possibili modifiche del quadro di governance economica, con l'obiettivo di raggiungere un ampio consenso sulla via da seguire per il 2023.

### **Prossime tappe**

La presente comunicazione definisce orientamenti preliminari in materia di politica di bilancio per il 2023, che saranno aggiornati, se necessario, e al più tardi nel quadro del pacchetto di primavera del semestre europeo nel maggio 2022. Gli orientamenti futuri continueranno a tenere conto della situazione economica mondiale, della situazione specifica di ciascuno Stato membro e della discussione sul quadro di governance economica. Gli Stati membri sono invitati a tenere conto di tali orientamenti nei loro programmi di stabilità e convergenza.

### **Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio**

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Questo è un periodo difficile per l'economia europea e i nostri lavoratori. Dopo una forte risposta dell'UE alla pandemia, ci troviamo di fronte a una nuova incertezza dovuta alla barbara aggressione russa in Ucraina, unitamente alle sfide esistenti quali l'inflazione e gli elevati prezzi dell'energia. Inevitabilmente le nostre sanzioni avranno implicazioni negative per l'economia. Ma si tratta di un prezzo che vale la pena pagare per difendere la democrazia e la pace. Negli ultimi anni abbiamo già rafforzato la nostra resilienza economica e ora dobbiamo continuare questo percorso, mantenere la nostra unità e garantire un forte coordinamento delle nostre politiche di bilancio. Questo è fondamentale per mantenere un percorso di crescita stabile e sostenibile nell'attuale contesto geopolitico instabile."* Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Siamo uniti di fronte al brutale attacco della Russia nei confronti dell'Ucraina e di tutti i valori che ci stanno a cuore. La nostra risposta politica comune ha consentito alle nostre economie di far fronte alla tempesta causata dalla pandemia e questa nuova crisi richiede un coordinamento altrettanto forte delle nostre decisioni economiche e di bilancio. Gli orientamenti che presentiamo si basano su ciò che conosciamo — l'analisi alla base delle nostre previsioni d'inverno — con la precisazione che oggi sono molte le cose che non sappiamo. L'incertezza e i rischi sono notevolmente aumentati, ragion per cui i nostri orientamenti dovranno essere aggiornati, se necessario, al più tardi in primavera."*



(Fonte: Commissione Europea)

### 3. Economia giusta e sostenibile: dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità

La Commissione europea ha adottato una proposta di direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità che mira a promuovere un comportamento sostenibile e responsabile da parte delle imprese lungo tutte le catene del valore mondiali.

Le imprese, che svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di economie e società sostenibili, dovranno individuare e, se necessario, evitare, far cessare o attenuare gli effetti negativi delle loro



attività sui diritti umani, come il lavoro minorile e lo sfruttamento dei lavoratori, e sull'ambiente, ad esempio l'inquinamento e la perdita di biodiversità. Queste nuove norme offriranno alle imprese certezza giuridica e parità di condizioni e garantiranno maggiore trasparenza a consumatori e investitori. Le nuove norme unionali permetteranno di compiere passi avanti nella transizione verde e tuteleranno i diritti umani in Europa e nel resto del mondo. Alcuni Stati membri hanno già introdotto norme nazionali in materia di dovere di diligenza e alcune imprese hanno adottato misure di propria iniziativa. Serve però

un miglioramento di portata più ampia, difficile da realizzare con un'azione volontaria. Questa proposta stabilisce un dovere di diligenza in materia di sostenibilità per le imprese che avranno l'obbligo di affrontare l'impatto negativo sui diritti umani e sull'ambiente. Le nuove norme sul dovere di diligenza si applicheranno alle imprese e ai settori seguenti:

- **imprese dell'UE:** gruppo 1: tutte le società a responsabilità limitata dell'UE di dimensioni e potere economico importanti (con oltre 500 dipendenti e un fatturato netto a livello mondiale che supera i 150 milioni di EUR); gruppo 2: altre società a responsabilità limitata che operano in determinati settori a impatto elevato, non raggiungono entrambe le soglie del gruppo 1, ma hanno più di 250 dipendenti e un fatturato netto a livello mondiale pari o superiore a 40 milioni di EUR. Per queste società, le norme inizieranno ad applicarsi due anni dopo rispetto al gruppo 1;
- **imprese di paesi terzi** attive nell'UE con una soglia del fatturato generato nell'UE in linea con i gruppi 1 e 2.

Le **piccole e medie imprese (PMI)** non rientrano direttamente nel campo di applicazione della proposta.

La proposta si applica alle operazioni delle società stesse, alle loro controllate e alle loro catene del valore (rapporti commerciali diretti e indiretti consolidati). Al fine di rispettare l'obbligo di dovuta diligenza, **le imprese devono:**

- integrare il dovere di diligenza nelle politiche aziendali;
- individuare gli effetti negativi reali o potenziali sui diritti umani e sull'ambiente;
- prevenire o attenuare gli effetti potenziali;
- porre fine o ridurre al minimo gli effetti reali;
- istituire e mantenere una procedura di denuncia;
- monitorare l'efficacia delle politiche e delle misure di dovuta diligenza;
- e dar conto pubblicamente del dovere di diligenza.

Più concretamente, ciò significa **tutelare i diritti umani previsti dalle convenzioni internazionali in modo più efficace**. Ad esempio i lavoratori devono avere accesso a condizioni di lavoro sicure e sane. Analogamente, questa proposta contribuirà a evitare effetti negativi sull'ambiente in contrasto con le **principali convenzioni ambientali**. Le imprese che rientrano nell'ambito di applicazione della proposta dovranno adottare misure adeguate ("obbligatorietà dei mezzi"), tenendo conto della gravità e della probabilità dei diversi effetti, delle misure a disposizione in circostanze specifiche e della necessità di definire le priorità. Le autorità amministrative nazionali designate dagli Stati membri saranno responsabili del controllo di queste nuove norme e potranno imporre **sanzioni in caso di inosservanza**, mentre le vittime avranno la possibilità di intentare **azioni legali per il risarcimento dei danni** che avrebbero potuto essere evitati con adeguate misure di dovuta diligenza. Inoltre le imprese del gruppo 1 devono disporre di un piano per garantire che la loro strategia commerciale **sia compatibile con la limitazione del riscaldamento globale** a 1,5 °C, in linea con l'accordo di Parigi. Per garantire che il dovere di diligenza diventi parte del funzionamento complessivo delle imprese, **è necessario coinvolgere gli amministratori**. Per questo motivo la proposta introduce anche l'obbligo per questi ultimi di istituire e controllare l'attuazione della dovuta diligenza e di integrarla nella strategia aziendale. Inoltre, nell'adempimento del loro obbligo di agire nel migliore interesse dell'impresa, gli amministratori devono tenere conto dei diritti umani, dei cambiamenti climatici e delle conseguenze ambientali delle loro decisioni. Se gli amministratori godono di una remunerazione variabile, saranno incentivati a contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici legando la loro remunerazione alla realizzazione del piano aziendale. La proposta comprende anche **misure di accompagnamento** a sostegno di tutte le

imprese, PMI incluse, che potrebbero essere indirettamente interessate. Tra queste vi sono lo sviluppo, individuale o congiunto, di siti web, piattaforme o portali dedicati e il potenziale sostegno finanziario alle PMI. Per offrire sostegno alle imprese, la Commissione può adottare orientamenti, anche relativi alle clausole contrattuali tipo. La Commissione può inoltre integrare il sostegno fornito dagli Stati membri con nuove misure che possono comprendere l'assistenza alle imprese in paesi terzi. L'obiettivo della proposta è garantire che l'Unione, tanto il suo settore pubblico che quello privato, agisca sulla scena internazionale nel pieno rispetto dei suoi impegni in materia di protezione dei diritti umani e promozione dello sviluppo sostenibile, nonché nel rispetto delle norme commerciali internazionali. Nell'ambito del pacchetto "Economia giusta e sostenibile", la Commissione presenta anche una comunicazione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo in cui definisce le politiche interne ed esterne che l'UE mette in campo per realizzare l'obiettivo di un lavoro dignitoso in tutto il mondo, ponendolo al centro di una ripresa inclusiva, sostenibile e resiliente dalla pandemia.



### **Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio**

Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"Questa proposta mira a conseguire due obiettivi. In primo luogo, rispondere alle preoccupazioni dei consumatori che non vogliono acquistare prodotti fabbricati sfruttando il lavoro forzato o che provocano la distruzione dell'ambiente, per fare due esempi. Secondariamente, sostenere le imprese offrendo certezza giuridica circa i loro obblighi nel mercato unico. Questa normativa proietterà i valori europei sulle catene del valore e lo farà in modo equo e proporzionato."* Didier **Reynders**, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Questa proposta rappresenta una vera e propria svolta nel modo in cui le imprese gestiscono le attività commerciali lungo tutta la catena di approvvigionamento mondiale. Con queste norme vogliamo difendere i diritti umani e guidare la transizione verde: non possiamo più chiudere gli occhi su ciò che accade a valle delle nostre catene del valore; abbiamo bisogno di cambiare il nostro modello economico. Il sostegno del mercato all'iniziativa è andato crescendo, con i consumatori che chiedono prodotti più sostenibili. Sono fiducioso che molti imprenditori sosterranno questa causa."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Sebbene alcune imprese europee siano già leader nelle pratiche sostenibili, molte incontrano ancora difficoltà a comprendere e migliorare la propria impronta ambientale e i propri risultati in materia di diritti umani. La complessità delle catene del valore mondiali rende particolarmente difficile per le imprese ottenere informazioni affidabili sulle operazioni dei loro fornitori e la frammentazione delle norme nazionali rallenta ulteriormente i progressi nell'adozione delle buone pratiche. La nostra proposta garantirà che i grandi operatori del mercato assumano un ruolo guida nell'attenuare i rischi lungo le loro catene del valore, aiutando nel contempo le piccole imprese ad adattarsi ai cambiamenti."*

### **Prossime tappe**

La proposta sarà presentata dal Parlamento europeo e del Consiglio per sottoporla al loro vaglio. Una volta adottata, gli Stati membri avranno due anni di tempo per recepire la direttiva nel diritto nazionale e comunicare i testi pertinenti alla Commissione.



### **Contesto**

Le imprese europee sono leader mondiali in termini di risultati di sostenibilità, che è uno dei valori cardine dell'UE, e si impegnano a rispettare i diritti umani e a ridurre il proprio impatto sul pianeta. Ciononostante l'integrazione della sostenibilità, e in particolare del dovere di diligenza in materia di diritti umani e ambiente, nei processi di governo societario procede a rilento. Per affrontare tali sfide, nel marzo 2021 il Parlamento europeo ha invitato la Commissione a presentare una proposta legislativa sul dovere di diligenza nella catena del valore. Analogamente, nelle sue conclusioni del 3 dicembre 2020, il Consiglio ha esortato la Commissione a presentare una proposta relativa a un quadro giuridico dell'UE in materia di governo societario sostenibile, che comprenda obblighi intersettoriali in materia di dovere di diligenza delle imprese lungo le catene di approvvigionamento mondiali. La proposta della Commissione risponde a tali inviti, tenendo debitamente conto dei contributi raccolti nel corso della consultazione pubblica aperta sull'iniziativa per un governo societario sostenibile avviata dalla Commissione il 26 ottobre 2020. Nel preparare la proposta, la Commissione ha inoltre preso in considerazione l'ampia base di dati raccolti attraverso due studi commissionati sugli obblighi degli amministratori e sul governo societario sostenibile (luglio 2020) e sugli obblighi di dovuta diligenza nella catena di approvvigionamento (febbraio 2020).

(Fonte Commissione Europea)

#### 4. Legge sui dati: la Commissione propone misure per un'economia dei dati equa e innovativa

**La Commissione propone nuove norme che disciplinano chi può accedere ai dati generati nell'UE in tutti i settori economici e utilizzarli.**

La legge sui dati garantirà equità nell'ambiente digitale, stimolerà un mercato dei dati competitivo, creerà opportunità per l'innovazione basata sui dati e renderà i dati più accessibili per tutti. Porterà a servizi nuovi e innovativi e a prezzi più competitivi per i servizi post-vendita e le riparazioni di oggetti connessi. Si tratta dell'ultimo elemento costitutivo orizzontale della strategia per i dati della Commissione e svolgerà un ruolo chiave nella trasformazione digitale, in linea con gli obiettivi digitali per il 2030. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Vogliamo dare ai consumatori e alle imprese un controllo ancora maggiore su ciò che può essere fatto con i loro dati, chiarendo chi può accedere ai dati e a quali condizioni. È un principio digitale



*fondamentale che contribuirà a creare un'economia basata sui dati solida ed equa e guiderà la trasformazione digitale entro il 2030."*

Thierry Breton, Commissario per il Mercato interno, ha aggiunto: "Oggi compiamo un passo importante al fine di sbloccare una grande quantità di dati industriali in Europa, a vantaggio delle imprese, dei consumatori, dei servizi pubblici e della società nel suo complesso. Finora è stata utilizzata solo una piccola parte dei dati industriali e il potenziale di crescita e innovazione è enorme. La legge sui dati garantirà che i dati industriali siano condivisi, conservati e trattati nel pieno rispetto delle norme europee. Costituirà la pietra angolare di un'economia digitale europea forte, innovativa e sovrana." I dati sono un bene non rivale, allo stesso modo dell'illuminazione stradale o di una vista panoramica: molte persone possono accedervi contemporaneamente e possono essere consumati ripetutamente senza che ciò incida sulla loro qualità o ne esaurisca la disponibilità. Il volume dei dati è in costante crescita: se nel 2018 sono stati generati 33 zettabyte, per il 2025 sono previsti 175

zettabyte. Si tratta di un potenziale non sfruttato, l'80 % dei dati industriali non viene mai utilizzato. La legge sui dati affronta le questioni giuridiche, economiche e tecniche che portano al sottoutilizzo dei dati. Le nuove norme metteranno una maggiore quantità di dati a disposizione per il riutilizzo e dovrebbero creare 270 miliardi di € di PIL aggiuntivo entro il 2028. La proposta di legge sui dati comprende: misure volte a consentire agli utenti di dispositivi connessi di avere accesso ai dati da essi generati, che sono spesso raccolti esclusivamente dai fabbricanti, e di condividere tali dati con terzi per fornire servizi post-vendita o altri servizi innovativi basati sui dati. La proposta mantiene gli incentivi destinati ai fabbricanti affinché continuino a investire nella produzione di dati di alta qualità, coprendo i costi collegati al trasferimento ed escludendo l'uso di dati condivisi in concorrenza diretta con il loro prodotto; misure volte a **riequilibrare il potere negoziale delle PMI prevenendo l'abuso di squilibri contrattuali** nei contratti di condivisione dei dati. La legge sui dati proteggerà le PMI dalle clausole contrattuali abusive imposte dalla parte con una posizione contrattuale significativamente più forte. La Commissione definirà inoltre un modello di clausole contrattuali per aiutare tali imprese a elaborare e negoziare contratti equi di condivisione dei dati; mezzi che consentono agli **enti pubblici di accedere ai dati** in possesso del settore privato e di **utilizzarli** quando sono necessari per circostanze eccezionali, in particolare in caso di emergenza pubblica, come inondazioni e incendi boschivi, o di attuare un mandato giuridico se i dati non sono altrimenti disponibili. Le informazioni derivanti dai dati sono necessarie per una risposta rapida e sicura e riducono nel contempo al minimo l'onere per le imprese; nuove norme che **consentano ai clienti di cambiare efficacemente fornitore** di servizi di trattamento dei dati sul cloud e che **introducano garanzie contro il trasferimento illecito di dati**. La legge sui dati rivede inoltre alcuni aspetti della direttiva sulle banche dati, elaborata negli anni '90 per proteggere gli investimenti nella presentazione strutturata dei dati. In particolare chiarisce che le banche dati che contengono dati provenienti da dispositivi e oggetti dell'internet delle cose (IoT) non dovrebbero essere soggetti a una tutela giuridica distinta. Ciò garantirà che sia possibile accedervi e utilizzarli. **I consumatori e le imprese** potranno accedere ai dati del loro dispositivo e utilizzarli per servizi post-vendita e a valore aggiunto, come la manutenzione predittiva. Disponendo di maggiori informazioni, i consumatori e gli utenti, quali agricoltori, compagnie aeree o imprese di costruzione, saranno in grado di adottare decisioni migliori, ad esempio l'acquisto di prodotti e servizi di qualità superiore o più sostenibili, contribuendo agli obiettivi del Green Deal. Gli **operatori commerciali e industriali** avranno a disposizione più dati e beneficeranno di un mercato dei dati competitivo. I fornitori di servizi post-vendita potranno offrire servizi più personalizzati e competere su un piano di parità con servizi comparabili offerti dai fabbricanti, mentre i dati potranno essere combinati anche per sviluppare servizi digitali completamente nuovi. A sostegno della strategia europea per i dati, la Commissione ha

pubblicato anche una panoramica degli spazi comuni europei di dati che sono in fase di sviluppo in vari settori e ambiti.

## **Contesto**

In seguito all'atto sulla governance dei dati, questa proposta è la seconda delle principali iniziative legislative scaturite dalla strategia europea per i dati del febbraio 2020, che mira a far acquisire all'UE una posizione di leadership nella nostra società basata sui dati. L'insieme di queste iniziative sbloccherà il potenziale economico e sociale dei dati e delle tecnologie in linea con le norme e i valori dell'UE. Esse creeranno un mercato unico per consentire la libera circolazione dei dati all'interno dell'UE e tra i vari settori, a vantaggio delle imprese, dei ricercatori, delle pubbliche amministrazioni e della società in generale. L'atto sulla governance dei dati, presentato nel novembre 2020 e approvato dai co-legislatori nel novembre 2021, crea i processi e le strutture volti a facilitare la condivisione dei dati da parte delle imprese, dei cittadini e del settore pubblico, mentre la legge sui dati chiarisce chi può creare valore dai dati e a quali condizioni. Una consultazione pubblica aperta sulla legge sui dati si è svolta tra il 3 giugno e il 3 settembre 2021 e ha raccolto pareri sulle misure finalizzate a creare equità nella condivisione dei dati e valore per i consumatori e le imprese. I [risultati](#) sono stati pubblicati il 6 dicembre 2021.



(Fonte: Commissione Europea)

## **5. La Commissione elabora una strategia volta a promuovere il lavoro dignitoso in tutto il mondo** **La Commissione presenta la comunicazione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo nella quale ribadisce l'impegno dell'UE a favore di un lavoro dignitoso sia all'interno dei nostri confini che nel resto del mondo.**

L'eliminazione del lavoro minorile e del lavoro forzato è al centro di questo impegno. Secondo i dati più recenti il lavoro dignitoso non è ancora una realtà per molte persone nel mondo e resta ancora tanto da fare: 160 milioni di bambini, uno su dieci a livello mondiale, sono vittime del lavoro minorile e 25 milioni di persone si trovano in una situazione di lavoro forzato. L'UE promuove il lavoro dignitoso in tutti i settori e ambiti strategici in linea con un approccio globale rivolto ai lavoratori nei mercati nazionali, nei paesi terzi e lungo le catene di approvvigionamento globali. La comunicazione adottata definisce le politiche interne ed esterne dell'UE per realizzare l'obiettivo del lavoro dignitoso in tutto il mondo, ponendolo al centro di una ripresa inclusiva, sostenibile e resiliente dalla pandemia. Nell'ambito di questo approccio globale, la Commissione sta preparando un nuovo strumento legislativo per bandire in modo effettivo i prodotti ottenuti con il lavoro forzato dal mercato dell'UE, come annunciato dalla Presidente **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2021. Tale strumento riguarderà i



beni prodotti all'interno e all'esterno dell'UE, combinando un divieto con un solido quadro di applicazione delle norme. Si baserà sulle norme internazionali e integrerà le attuali iniziative orizzontali e settoriali dell'UE, in particolare gli obblighi in materia di dovere di diligenza e trasparenza.

### **Il lavoro dignitoso: l'UE come leader globale responsabile**

L'UE ha già intrapreso azioni risolutive per promuovere il lavoro dignitoso su scala mondiale, contribuendo al miglioramento della vita delle persone in tutto il mondo. Negli ultimi decenni il numero di minori vittime del lavoro minorile è diminuito significativamente a livello mondiale (passando da 245,5 milioni nel 2000 a 151,6 milioni nel 2016). Tuttavia il numero di minori costretti a lavorare è aumentato di oltre 8 milioni tra il 2016 e il 2020, invertendo la precedente tendenza positiva. Allo stesso tempo, la pandemia mondiale di COVID-19 e le trasformazioni nel mondo del lavoro, indotte anche dai progressi tecnologici, dalla crisi climatica, dai cambiamenti demografici e dalla globalizzazione, possono avere ripercussioni sulle norme del lavoro e sulla protezione dei lavoratori. In tale contesto l'UE è determinata a portare avanti il suo attuale impegno e a consolidare ulteriormente il suo ruolo di leader responsabile nel mondo del lavoro, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppandoli ulteriormente. I consumatori chiedono sempre più beni prodotti in modo sostenibile ed equo, che garantiscano un lavoro dignitoso a coloro che li producono. Come si evince dai dibattiti nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa, i cittadini europei si aspettano che l'UE assuma un ruolo guida nella promozione degli standard più elevati in tutto il mondo. L'UE rafforzerà le sue azioni basandosi sui quattro elementi del concetto

universale del lavoro dignitoso sviluppato dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) e integrato negli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (ONU). Tali elementi sono: la promozione dell'occupazione; le norme e i diritti sul lavoro, tra cui l'eliminazione del lavoro forzato e del lavoro minorile; la protezione sociale; il dialogo sociale e il tripartitismo. La parità di genere e la non discriminazione sono questioni trasversali in questi obiettivi.

### **Strumenti fondamentali per un lavoro dignitoso in tutto il mondo**

La comunicazione illustra gli strumenti dell'UE attuali e futuri in quattro settori.

- **Politiche e iniziative dell'UE con una portata che va oltre l'Unione** - Tra gli strumenti principali figurano: le politiche dell'UE che stabiliscono norme all'avanguardia a livello mondiale in materia di responsabilità e trasparenza delle imprese, come la proposta di direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e l'imminente proposta legislativa sul lavoro forzato; gli orientamenti e le disposizioni giuridiche dell'UE in materia di appalti pubblici socialmente sostenibili, che aiuteranno il settore pubblico a dare l'esempio; le politiche settoriali dell'UE, ad esempio in materia di prodotti alimentari, minerali e tessili, che favoriranno il rispetto delle norme internazionali del lavoro.
- **Relazioni regionali e bilaterali dell'UE** - Tra gli strumenti principali figurano: la politica commerciale dell'UE, che promuove le norme internazionali del lavoro; il rispetto dei diritti dei lavoratori nei paesi terzi, che costituisce una parte essenziale delle politiche dell'UE in materia di diritti umani; le politiche di allargamento e di vicinato dell'UE, che promuovono il lavoro dignitoso nei paesi vicini.
- **L'UE nei consessi internazionali e multilaterali** - Tra gli strumenti principali figurano: il sostegno dell'UE all'attuazione degli strumenti delle Nazioni Unite sul lavoro dignitoso e il contributo attivo dell'UE alla definizione di norme del lavoro tramite l'OIL; il sostegno dell'UE alla riforma dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) al fine di integrare la dimensione sociale della globalizzazione; la collaborazione dell'UE con altre potenze economiche mondiali per la promozione del lavoro dignitoso nell'ambito del G20 e del G7.
- **Cooperazione con i portatori di interessi e nell'ambito di partenariati globali** - Tra gli strumenti principali figurano: il sostegno dell'UE alle parti sociali per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori nelle catene di approvvigionamento; la cooperazione dell'UE con i soggetti della società civile al fine di promuovere ambienti sicuri e favorevoli per la società civile; il sostegno dell'UE ai partenariati globali e alle iniziative multilaterali in materia di lavoro dignitoso, in settori quali la salute e la sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito delle misure per un'economia giusta e sostenibile, la Commissione presenta anche una proposta di direttiva sul dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità. La proposta mira a promuovere un comportamento aziendale sostenibile e responsabile lungo le catene globali del valore.

### **Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio**

La Presidente **Ursula von der Leyen** ha dichiarato: *"L'Europa invia un messaggio chiaro: l'attività imprenditoriale non deve mai andare a scapito della dignità e della libertà delle persone. Non vogliamo che i prodotti che i lavoratori sono costretti a fabbricare siano messi in vendita nei negozi europei. Per questo motivo stiamo lavorando per bandire tutti i prodotti ottenuti con il lavoro forzato."*

**Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'economia dell'UE è collegata a milioni di lavoratori in tutto il mondo attraverso catene di approvvigionamento globali. Il lavoro dignitoso è nell'interesse dei lavoratori, delle imprese e dei consumatori in tutto il mondo: tutti hanno diritto a condizioni eque e adeguate. Non è concepibile una riduzione delle norme di base del lavoro per ottenere un vantaggio competitivo. Continueremo a promuovere norme sul lavoro dignitose in tutto il mondo, e a garantire che il dialogo sociale assuma un ruolo chiave nei nostri sforzi per una ripresa equa e forte."*

**Nicolas Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Il lavoro dignitoso è la base di una vita dignitosa. Molti lavoratori in tutto il mondo vedono ancora i loro diritti lavorativi e sociali minacciati quotidianamente. L'UE continuerà a svolgere un ruolo guida nel promuovere un lavoro dignitoso che metta al centro le persone, garantendo il rispetto dei loro diritti e della loro dignità."*



### **Prossime tappe**

La Commissione invita il Parlamento europeo e il Consiglio ad approvare l'approccio delineato nella comunicazione annunciata e a collaborare all'attuazione delle azioni da essa previste. La Commissione riferirà periodicamente sull'attuazione della comunicazione annunciata.



### **Contesto**

La Presidente **von der Leyen** ha sottolineato la politica di tolleranza zero della Commissione nei confronti del lavoro minorile nei suoi orientamenti politici. Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2021,

ha sottolineato che l'attività imprenditoriale nel mondo e il commercio globale non devono andare "mai a scapito della dignità e della libertà delle persone" e che "i diritti umani non sono in vendita". Il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali ha annunciato una "comunicazione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo" con cui avrebbe fornito una sintesi completa degli strumenti pertinenti dell'UE e un programma generale per una strategia dell'UE volta a portare avanti la dimensione sociale nell'azione internazionale.

(Fonte Commissione Europea)

## 6. Alleanza europea delle batterie

**Durante la sesta riunione ad alto livello dell'Alleanza europea delle batterie si è discusso dei progressi nello sviluppo della catena del valore delle batterie in Europa e per affrontare le sfide più urgenti sulla via da seguire.**

La Commissione ha inoltre presentato i settori prioritari per i lavori dell'Alleanza europea delle batterie nel 2022. Nonostante la pandemia e le significative interruzioni dell'approvvigionamento, l'UE ha continuato a fare progressi nella realizzazione di una catena del valore delle batterie innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale. Nella riunione ad alto livello è stato rilevato come negli Stati membri dell'UE siano in fase di sviluppo 111 grandi progetti nel settore delle batterie, con un livello totale di investimenti lungo l'intera catena del valore pari a 127 miliardi di €. A margine della riunione ad alto livello è stata lanciata l'**Accademia europea delle batterie**. Con la firma di una lettera di intenti tra l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia e EIT InnoEnergy, la Commissione sosterrà l'Accademia tramite una sovvenzione di 10 milioni di € a titolo di REACT-EU. L'Accademia mira a coordinare efficacemente gli sforzi di riqualificazione e di sviluppo delle competenze a livello europeo e a procedere



all'erogazione immediata di formazione di alta qualità in tutti gli Stati membri. Oltre a rientrare nell'agenda per le competenze dell'UE e nel patto per le competenze, ciò rappresenta un contributo tangibile dell'UE per soddisfare la domanda di riqualificazione o di sviluppo delle competenze di 800 000 lavoratori nel settore delle batterie entro il 2025. La Commissione ha presentato i **settori d'azione prioritari** per il 2022, ossia: rapido accordo sulla proposta di regolamento della Commissione sulle batterie sostenibili e sua veloce adozione; diversificazione continua delle fonti di materie prime per batterie attraverso la cooperazione con i paesi partner commerciali ricchi di minerali; razionalizzazione delle procedure di autorizzazione per i progetti relativi alle materie prime per batterie negli Stati membri, in linea con le più rigorose norme ambientali; miglioramento e agevolazione dell'accesso ai finanziamenti per i progetti in Europa, con il sostegno della Banca europea per gli investimenti e della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, della task force sui materiali per le tecnologie pulite (con il coinvolgimento dell'Alleanza

europea per le materie prime e dell'Alleanza europea delle batterie, entrambe sotto il coordinamento dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, e della Commissione) e del fondo per la sostenibilità dei materiali per batterie dell'Alleanza europea delle batterie; avvio di programmi nazionali di riqualificazione e di sviluppo delle competenze, sfruttando la nuova Accademia EBA, per preparare e realizzare programmi di riqualificazione e di sviluppo delle competenze specifici per paese. Alla riunione ad alto livello, presieduta dal vicepresidente Maroš Šefčovič, hanno partecipato il commissario Thierry Breton, il commissario Nicolas Schmit, 15 Stati membri dell'UE, i vicepresidenti della Banca europea per gli investimenti Thomas Östros e Ambroise Fayolle, il primo vicepresidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo Jürgen Rigterink, la deputata al Parlamento europeo Hildegard Bentele e l'amministratore delegato di EIT InnoEnergy Diego Pavia.

### Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Maroš Šefčovič, Vicepresidente per le Relazioni interistituzionali e le prospettive strategiche, ha dichiarato: "Nel 2017 la visibilità dell'industria UE delle batterie era praticamente nulla. Oggi l'Europa è uno dei capofila mondiali nel settore e 20 gigafactory sono in fase di realizzazione nei nostri Stati membri. Entro il 2030 prevediamo di produrre ogni anno un numero di batterie sufficiente ad alimentare circa 11 milioni di auto elettriche, procedendo così a pieno regime verso l'autonomia strategica in questo settore fondamentale. Il mantenimento del successo delle batterie europee dipende però dalla nostra capacità di affrontare le sfide più urgenti, ossia materie prime e competenze critiche, direttamente e con un approccio più sistematico. È inoltre giunto il momento di adottare un nuovo quadro normativo per far sì che solo le batterie più verdi, più efficienti e più sicure siano immesse sul mercato dell'UE."

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"L'innovazione trasformativa deve essere accompagnata da competenze e istruzione per una nuova era. L'Alleanza europea delle batterie è realizzata dal più grande ecosistema dell'innovazione in Europa: l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia. L'Accademia EBA fornirà a migliaia di lavoratori e discenti le competenze necessarie alle imprese innovative e alle start-up per crescere ed espandersi così da diventare campioni tecnologici globali. Inoltre, l'Alleanza investirà anche nell'innovazione dell'ecosistema alla base della catena di approvvigionamento europea delle batterie con piattaforme, centri e programmi di formazione pronti a soddisfare le esigenze di un'Europa più competitiva."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Dobbiamo fornire ai lavoratori competenze nuove e supplementari per favorire la crescita e la sostenibilità nell'industria delle batterie. Sostenuta dai finanziamenti a titolo di REACT-EU, l'Accademia europea delle batterie è fondamentale per accelerare il successo dell'Alleanza europea delle batterie e rappresenta un risultato tangibile del patto per le competenze. L'Accademia aiuterà l'Europa a soddisfare la domanda di riqualificazione o di sviluppo delle competenze di 800 000 lavoratori nel settore delle batterie entro il 2025."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"Cinque anni fa l'Europa rischiava di perdere irreversibilmente terreno rispetto ai concorrenti nel mercato mondiale delle batterie. Oggi è sulla buona strada per soddisfare fino al 90% del suo fabbisogno entro il 2030. Si tratta di una svolta notevole e di un esempio di ciò che l'UE può realizzare grazie a forte impegno politico e sforzi comuni. Restano tuttavia da compiere importanti progressi nell'ambito della produzione e dell'approvvigionamento in modo responsabile e sostenibile delle materie prime per batterie e nel dotare la forza lavoro europea delle giuste competenze. La nostra prossima sfida consiste nel far sì che gli sviluppi in questo ambito si allineino ai notevoli progressi compiuti in materia di elementi di batterie. L'adozione del nuovo regolamento sulle batterie sarà una tappa fondamentale e invito gli Stati membri e il Parlamento europeo a trovare un accordo senza ulteriori indugi."*

## Contesto

L'Alleanza europea delle batterie è stata lanciata dalla Commissione europea nel 2017 per creare una catena del valore delle batterie completa, competitiva a livello globale e sostenibile nell'UE. Ciò rientrava in un obiettivo più ampio volto a garantire l'autonomia strategica in un settore fondamentale per la transizione verde e digitale in corso dell'economia europea. L'Alleanza ha fornito un quadro con cui riunire la Commissione, gli Stati membri, la Banca europea per gli investimenti e gli operatori industriali e dell'innovazione per lavorare a un programma comune. Gli obiettivi e le politiche di base sono stati stabiliti nel piano d'azione strategico sulle batterie adottato nel 2018. L'attività dell'Alleanza è servita da catalizzatore per il rapido sviluppo dell'ecosistema delle batterie. Il valore aggiunto annuo creato da un ecosistema europeo delle batterie pienamente sviluppato è stimato a circa 625 miliardi di € entro il 2030. EIT InnoEnergy, una delle comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), coordina le attività intraprese dall'Alleanza europea delle batterie, fra cui la supervisione dei lavori dell'Accademia e l'istituzione di programmi di apprendimento e di centri di intelligence.



(Fonte: Commissione Europea)

## **7. Approvata la valutazione preliminare della richiesta dell'Italia di erogazione di 21 miliardi di €** **La Commissione europea ha approvato la valutazione preliminare positiva della richiesta dell'Italia di pagamento di 21 miliardi di €, di cui 10 miliardi di € di sovvenzioni e 11 miliardi di € di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU.**



Il 30 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di pagamento fondata sui 51 traguardi e obiettivi selezionati nella decisione di esecuzione del Consiglio per la prima rata. Tali traguardi e obiettivi riguardano riforme nei settori della pubblica amministrazione, degli appalti pubblici, della giustizia, del quadro di revisione della spesa pubblica, dell'istruzione terziaria, delle politiche attive del mercato del lavoro e della legge quadro volta a rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità, nonché del sistema di audit e controllo dell'Italia per l'attuazione dell'RRF. Riguardano inoltre importanti investimenti nel campo della digitalizzazione delle imprese ("Transizione 4.0"), dell'efficienza energetica

e della ristrutturazione degli edifici residenziali. I traguardi e gli obiettivi conseguiti dimostrano i progressi significativi compiuti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia e del suo ampio programma di riforme. La riforma della giustizia civile e penale e del quadro in materia di insolvenza, il rafforzamento della capacità amministrativa e la semplificazione del sistema degli appalti pubblici contribuiranno a migliorare il contesto imprenditoriale e l'efficacia della pubblica amministrazione. L'adozione della garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del "piano nazionale nuove competenze", nonché il sostegno all'imprenditorialità femminile, contribuiranno all'efficienza e all'equità dei mercati del lavoro. I traguardi e gli obiettivi confermano inoltre i progressi compiuti nel completamento dei progetti di investimento relativi alla digitalizzazione delle imprese e in materia di sostegno alle PMI. Le autorità italiane hanno corredato la richiesta di elementi dettagliati ed esaurienti a dimostrazione del conseguimento soddisfacente dei 51 traguardi e obiettivi. La Commissione ha valutato attentamente queste informazioni prima di presentare la sua valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento. Il piano italiano per la ripresa e la resilienza comprende un'ampia gamma di investimenti e riforme in sei aree tematiche (chiamate "Missioni"). Il piano vale complessivamente 191,5 miliardi di € (68,9 miliardi di € in sovvenzioni e 122,6 miliardi di € in prestiti), il 13 % dei quali (9 miliardi di € in sovvenzioni e 15,9 miliardi di € in prestiti) è stato erogato all'Italia a titolo di prefinanziamento il 13 agosto 2021. I pagamenti nell'ambito dell'RRF sono basati sulla performance e subordinati all'attuazione da parte degli Stati membri degli investimenti e delle riforme previsti nei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza.

### Prossime tappe

La Commissione ha ora trasmesso per parere al comitato economico e finanziario la sua valutazione preliminare positiva del conseguimento da parte dell'Italia dei traguardi e degli obiettivi necessari per questo pagamento. La valutazione della Commissione dovrà tenere conto del parere del comitato, che deve esprimersi entro al massimo quattro settimane. Dopo aver acquisito il parere del comitato economico e finanziario, la Commissione adotterà la decisione definitiva sull'erogazione del contributo finanziario, secondo la procedura di esame, tramite comitato. Una volta adottata tale decisione verrà effettuata l'erogazione all'Italia. La Commissione valuterà le ulteriori richieste di pagamento da parte dell'Italia sulla base del conseguimento dei successivi traguardi e obiettivi definiti nella decisione di esecuzione del Consiglio, che rispecchia i progressi compiuti nell'attuazione degli investimenti e delle riforme. Gli importi erogati agli Stati membri sono pubblicati nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che riporta i progressi dell'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.



### Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Oggi annunciamo un importante passo avanti nell'attuazione del piano italiano per la ripresa. Riteniamo che l'Italia abbia compiuto buoni progressi per ricevere il suo primo pagamento nell'ambito di NextGenerationEU. Pertanto, non appena ci sarà anche l'approvazione degli Stati membri, l'Italia riceverà 21 miliardi di €. Il paese, che è il principale beneficiario di NextGenerationEU, ha intrapreso importanti riforme nella pubblica amministrazione, negli appalti pubblici, nella giustizia civile e penale, nonché nella digitalizzazione delle imprese. Continueremo a sostenere l'Italia nel suo ambizioso percorso di ripresa." Valdis Dombrovskis, vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: "Congratulazioni all'Italia per aver raggiunto i primi 51 traguardi e obiettivi previsti nel piano nazionale per la ripresa. Con il piano per la ripresa e la resilienza l'Italia ha un'opportunità unica di sfruttare appieno il suo potenziale per riconquistare il suo status di potenza economica. Accogliamo con favore i progressi di queste prime riforme, che contribuiranno a migliorare il contesto imprenditoriale italiano, a rendere la pubblica amministrazione più efficiente e a rafforzare la resilienza complessiva dell'economia. Per quanto riguarda la transizione verde, l'Italia si è adoperata, tra l'altro, per riformare la gestione delle risorse idriche e accelerare i progetti di infrastrutture di trasporto. Al tempo stesso, ha investito nella digitalizzazione dei settori imprenditoriale e turistico. Allorché la valutazione della Commissione sarà stata esaminata dagli Stati membri, l'Italia dovrebbe ricevere 21 miliardi di € in sovvenzioni e prestiti per procedere con il piano volto a conseguire una crescita più forte, più inclusiva e sostenibile negli anni a venire. In futuro sarà essenziale mantenere questo slancio positivo attuando le riforme." Paolo Gentiloni, commissario per l'Economia, ha dichiarato: "Il piano per la ripresa e la resilienza è per l'Italia un'occasione che si presenta una sola volta nell'arco di una generazione per costruire un'economia più competitiva e sostenibile e una società più giusta. La nostra valutazione preliminare positiva mostra che l'attuazione del piano è sulla buona strada. Tra le importanti misure intraprese in questa fase iniziale figurano i primi passi della riforma del sistema giudiziario e degli appalti

pubblici, l'adozione della garanzia di occupabilità dei lavoratori e del "piano nazionale nuove competenze", nonché numerose riforme e investimenti che porteranno avanti la transizione verde. Una volta finalizzate le procedure potremo procedere con il pagamento di 21 miliardi di €, contribuendo a sostenere la forte ripresa economica dell'Italia in questi tempi incerti. Guardando oltre questo importante momento, sarà essenziale continuare l'efficace attuazione del piano per la ripresa e la resilienza: nel 2022 devono essere raggiunti 100 traguardi e obiettivi, collegati a pagamenti per 40 miliardi di €. È fondamentale onorare questi impegni per realizzare il cambiamento strutturale necessario per indirizzare l'economia italiana su un percorso di crescita forte e duratura."

(Fonte: Commissione Europea)

## 8. NextGenerationEU: la prima relazione annuale sul dispositivo per la ripresa e la resilienza

### La Commissione europea ha adottato la prima relazione annuale sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza, elemento centrale di NextGenerationEU.



Il dispositivo per la ripresa e la resilienza fornisce fino a 723,8 miliardi di EUR (a prezzi correnti) in sovvenzioni e prestiti agli Stati membri per sostenere investimenti e riforme trasformativi che consentiranno all'UE di riemergere più forte dalla pandemia di COVID-19. La relazione traccia un bilancio dei progressi compiuti nell'attuazione del dispositivo a un anno dalla sua introduzione, dall'adozione del relativo regolamento nel febbraio 2021 all'erogazione del primo pagamento periodico nel dicembre 2021. La relazione mostra che ci sono stati significativi sviluppi e conferma che l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza è a buon punto. La relazione illustra in dettaglio numerosi esempi di investimenti e riforme finanziati dal dispositivo per la ripresa e la resilienza nei 22 piani per la ripresa e la resilienza già adottati. Questi esempi presentano misure concrete che contribuiscono ai sei pilastri strategici definiti nel regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, tra cui la transizione verde e la trasformazione digitale. La relazione fornisce pertanto un'importante panoramica della portata e dell'impatto senza precedenti delle misure attuate in tutta l'UE grazie al dispositivo per

la ripresa e la resilienza. La Commissione e gli Stati membri hanno lavorato in sinergia con il Parlamento europeo e il Consiglio per conseguire tali risultati.

#### Stato dell'attuazione

Dopo un periodo di intensa preparazione e fitto dialogo con ciascuno Stato membro, la Commissione ha condotto una valutazione rapida ma approfondita dei piani per la ripresa e la resilienza. La Commissione ha fornito parere positivo per 22 piani; finora, la dotazione prevista da tali piani ammonta a un totale di 445 miliardi di EUR (291 miliardi di EUR in sovvenzioni e 154 miliardi di EUR in prestiti). A seguito dell'approvazione di tali 22 piani da parte del Consiglio, la Commissione ha erogato rapidamente 56,6 miliardi di EUR in prefinanziamenti ai 21 Stati membri che li avevano richiesti. Finora sono cinque gli Stati membri che hanno presentato alla Commissione le prime domande di pagamento periodico; si prevede che nel 2022 verranno inoltrate più di 30 ulteriori domande. La prima domanda di pagamento ha portato all'erogazione di 10 miliardi di EUR alla Spagna nel dicembre 2021; secondo le previsioni, a seguito del completamento dei pertinenti traguardi e obiettivi intermedi da parte degli Stati membri, seguiranno ulteriori pagamenti. L'Unione ha raccolto con successo fondi sui mercati dei capitali per finanziare il dispositivo per la ripresa e la resilienza e nel 2021 ha emesso la sua prima obbligazione verde.

#### Contributo agli obiettivi climatici e digitali e ai sei pilastri

Il regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce che le riforme e gli investimenti inclusi in ciascuno dei piani per la ripresa e la resilienza debbano raggiungere gli obiettivi di spesa relativi al clima e al digitale e contribuire adeguatamente ai sei pilastri strategici di rilevanza europea. La Commissione ha sviluppato metodologie per entrambi gli obiettivi, una per la comunicazione in merito agli obiettivi e una per i sei pilastri. Circa il 40 % della dotazione totale dei piani riguarda misure a sostegno degli obiettivi climatici; tutti i piani superano l'obiettivo climatico del 37 % stabilito nel regolamento. Inoltre, i piani adottati destinano il 26 % dell'importo totale alla spesa digitale; anche in questo caso, l'obiettivo del 20 % stabilito nel regolamento viene significativamente superato. Nei 22 piani adottati, la spesa stimata totale che contribuisce alla transizione verde (pilastro 1) ammonta a 224,1 miliardi di EUR. Un totale di quasi 130 miliardi di EUR di spesa stimata è destinato alla

trasformazione digitale (pilastro 2). Le misure che contribuiscono a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (pilastro 3) ammontano a oltre mille nei 22 piani adottati, per un totale di circa 223 miliardi di EUR. Le misure a sostegno della coesione sociale e territoriale (pilastro 4) ammontano a 193 miliardi di EUR. Le misure a sostegno della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale (pilastro 5) ammontano a 78 miliardi di EUR, mentre le misure per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani (pilastro 6) ammontano a 49 miliardi di EUR. Nel quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, un portale online istituito dalla Commissione nel dicembre 2021, si possono seguire i progressi compiuti nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza.

### Valore aggiunto ed effetti di ricaduta

La relazione sottolinea il valore aggiunto del dispositivo per la ripresa e la resilienza in quanto strumento unico basato sui risultati, che sostiene un programma di riforme e investimenti senza precedenti per fare in modo che gli Stati membri possano affrontare le sfide specifiche che li riguardano. Si prevede che il dispositivo per la ripresa e la resilienza generi effetti di ricaduta positivi in tutta l'UE, sostenendo la convergenza economica e la coesione sociale e territoriale.

### Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

La Presidente Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"A distanza di un anno sono molto orgogliosa di constatare come il dispositivo per la ripresa e la resilienza stia contribuendo a realizzare i nostri obiettivi. Questo strumento per la ripresa ha una funzione trasformativa per le nostre economie e le nostre società. Circa il 40 % dei finanziamenti si concentra sugli obiettivi climatici e il 26 % sulla transizione digitale; ciò rappresenta un grande successo e va oltre gli obiettivi che ci eravamo prefissi inizialmente. La nostra Unione europea riemergerà più moderna e più resiliente dalla crisi COVID-19."*

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è davvero il primo nel suo genere; solo qualche anno fa un tale strumento sarebbe stato impensabile. La prima relazione sul dispositivo per la ripresa e la resilienza mostra i tanti progressi realizzati in un anno. Questo programma di riforme e investimenti senza precedenti sta dimostrando il suo reale valore in tutta l'Unione europea. I paesi stanno iniziando ad attuare i loro piani nazionali per la ripresa e finora siamo in linea con la tabella di marcia. Va ricordato che tutti i pagamenti effettuati sono collegati a risultati misurabili e anche lo strumento è molto trasparente: chiunque può verificare online i progressi compiuti da ogni paese e l'impiego dei fondi dell'UE. Siamo determinati a rendere lo strumento un successo comune per tutti gli europei: società migliori, economie più forti e una ripresa equa e duratura dalla crisi."*

Paolo **Gentiloni**, Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Il primo anno del dispositivo per la ripresa e la resilienza può essere sintetizzato con la frase "finora tutto bene". Nei dodici mesi successivi all'istituzione del dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati concordati 22 piani nazionali che hanno iniziato ad essere attuati sul campo. Gli ambiziosi obiettivi di finanziamento del dispositivo per la ripresa e la resilienza per gli obiettivi climatici e digitali sono stati ampiamente superati e i piani contengono oltre mille misure che contribuiscono a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il prossimo anno rappresenterà un banco di prova cruciale della nostra capacità collettiva di attuare gli investimenti e le riforme senza precedenti che sono stati concordati. Sono fiducioso del fatto che riusciremo a essere all'altezza di questa sfida e a cogliere questa opportunità unica."*



### Contesto

Questa è la prima di una serie di relazioni annuali della Commissione che riguarderanno l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza durante l'intero ciclo di vita, come previsto dal relativo regolamento, e alimenterà il dialogo tra le istituzioni dell'Unione e i portatori di interessi sull'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le informazioni fornite nella relazione si basano sul contenuto dei piani per la ripresa e la resilienza già adottati (così come valutati dalla Commissione), sui dati comunicati dagli Stati membri fino alla fine di novembre 2021 nel contesto dell'obbligo di informazione semestrale e sugli sviluppi nell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza fino alla fine di febbraio 2022.



(Fonte Commissione Europea)

## 9. La Commissione seleziona le prime cinquanta imprese guidate da donne

**La Commissione ha annunciato i risultati del primo invito nell'ambito del nuovo programma pilota Women TechEU a sostegno delle start-up a elevatissimo contenuto tecnologico guidate da donne. L'invito è finanziato nell'ambito del programma di lavoro sugli ecosistemi europei dell'innovazione di Orizzonte Europa, il programma di ricerca e innovazione dell'UE.**

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Sono particolarmente orgogliosa del successo di questo primo invito Women TechEU. Il gran numero di domande di alto livello conferma la necessità per le donne che operano nel settore delle tecnologie estremamente avanzate di ottenere sostegno per le loro imprese nella fase iniziale, che è la più rischiosa. Offriremo sostegno a queste 50 imprese guidate da donne con opportunità di finanziamento, tutoraggio e creazione di reti e amplieremo questo programma nel 2022."*

Women TechEU è una nuova iniziativa dell'Unione europea che finanzia sovvenzioni del valore di 75 000 € ciascuna per sostenere le fasi iniziali del processo di innovazione e la crescita dell'impresa.



Offre inoltre tutoraggio e coaching nell'ambito del programma "Women Leadership" del Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e opportunità per la creazione di reti a livello dell'UE. A seguito della valutazione da parte di esperti indipendenti, la Commissione sosterrà un primo gruppo di 50 imprese guidate da donne di 15 paesi diversi: oltre 40 di queste hanno sede negli Stati membri dell'UE, di cui un quinto in paesi interessati dall'ampliamento di Orizzonte Europa, mentre un 20 % circa in paesi associati a Orizzonte Europa. Le imprese di cui si propone il finanziamento hanno sviluppato innovazioni all'avanguardia e dirompenti in una serie di settori – dalla diagnosi precoce e le cure oncologiche, alla riduzione dell'impatto negativo delle emissioni di metano – e affrontano obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), come la lotta ai cambiamenti climatici, la riduzione degli sprechi alimentari, l'ampliamento dell'accesso all'istruzione e l'emancipazione femminile. I progetti inizieranno nella primavera del 2022 e dovrebbero avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi. Le donne coinvolte saranno iscritte al programma "Women Leadership" del Consiglio europeo per l'innovazione per attività di coaching e tutoraggio su misura. A seguito della risposta molto incoraggiante a questo primo progetto pilota, la Commissione rinnoverà il programma Women TechEU nel 2022. Il bilancio per il prossimo invito sarà aumentato a 10 milioni di € e finanzierà circa 130 imprese (contro le 50 di quest'anno). L'invito sarà pubblicato nel 2022.



### Contesto

Le tecnologie estremamente avanzate rappresentano oltre un quarto dell'ecosistema europeo delle start-up e il valore complessivo di queste imprese europee si aggira intorno ai 700 miliardi di € - e continua a crescere. Tuttavia le donne continuano a essere ampiamente sottorappresentate quando si tratta di tecnologie estremamente avanzate. Le start-up a contenuto tecnologico estremamente avanzato, basate sull'innovazione nell'ingegneria e sui progressi scientifici, tendono ad avere cicli di ricerca e sviluppo più lunghi e spesso la loro costruzione richiede più tempo e capitale rispetto ad altre start-up. La maggior parte rischierebbe di fallire nei primi anni se non riceve tempestivamente sostegno e investimenti adeguati. Le donne che operano nel settore delle tecnologie avanzate si trovano spesso ad affrontare l'ulteriore ostacolo rappresentato dai pregiudizi e dagli stereotipi di genere, particolarmente diffusi nel settore. Per ogni donna che non ha l'opportunità di avviare e guidare un'impresa tecnologica,



l'Europa perde non solo talento e diversità, ma anche opportunità di crescita economica. Il nuovo programma Women TechEU affronta il divario di genere in materia di innovazione sostenendo le start-up a elevatissimo contenuto avanzate guidate da donne nella fase iniziale e più rischiosa delle imprese: con questo sistema l'UE cerca di contribuire ad aumentarne il numero e a creare un ecosistema europeo a elevatissimo contenuto tecnologico più equo e prospero. Women TechEU fa parte di una serie di misure dell'UE volte a promuovere le donne protagoniste dell'innovazione. Tra le iniziative chiave figurano il premio dell'UE per le donne innovatrici, obiettivi ambiziosi per le imprese guidate da donne nell'ambito dell'acceleratore del Consiglio europeo per l'innovazione, un equilibrio di genere all'interno del comitato CEI, l'integrazione della dimensione di genere nelle pertinenti sfide del CEI e un indice pilota dell'innovazione in materia di genere e diversità per monitorare i progressi. Nel 2021 il premio dell'UE per le donne innovatrici ha ricevuto un numero record di 264 candidature, il che indica il numero in rapida crescita di start-up guidate da donne in Europa. Il premio celebra le donne alla base delle innovazioni pionieristiche dell'Europa e cerca di ispirare le donne e le ragazze di tutto il mondo.

(Fonte: Commissione Europea)

## 10. L'UE contribuisce all'avvio di negoziati per un accordo mondiale sull'inquinamento da plastica

**L'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente, riunitasi a Nairobi, ha avviato i negoziati su un accordo mondiale giuridicamente vincolante per contrastare l'inquinamento da plastica.**

La diplomazia dell'UE ha svolto un ruolo fondamentale nel garantire il sostegno della comunità mondiale riunitasi a Nairobi a questo accordo, che mira a ridurre e infine porre fine all'inquinamento da plastica in tutti gli ambienti. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo responsabile per il Green Deal europeo, ha affermato: *"È incoraggiante vedere la comunità mondiale riunita in questo momento di crisi. Sin dalla presentazione della strategia sulla plastica nel 2018, l'Unione europea ha svolto un ruolo trainante nella lotta contro l'inquinamento da plastica. Siamo determinati a continuare a insistere per un'azione globale ambiziosa, dal momento che*



*tutti noi dobbiamo partecipare alla lotta contro la crisi climatica e della biodiversità."* Intervenedo da Nairobi, il commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca Virginijus **Sinkevičius** ha accolto con favore l'accordo: *"Attualmente circa 11 milioni di tonnellate di plastica entrano ogni anno negli oceani e, in assenza di una risposta internazionale efficace, questa cifra triplicherà nei prossimi 20 anni. Sono quindi lieto che, con il contributo dell'UE, la comunità mondiale abbia fatto un passo avanti oggi nella lotta contro l'inquinamento da plastica. Ci impegneremo attivamente nel dibattito per raggiungere un accordo giuridicamente vincolante che tenga conto di tutte le fasi del ciclo di vita della plastica, dalla progettazione dei prodotti ai rifiuti."* L'accordo futuro punterà a colmare le lacune che le iniziative e gli accordi esistenti non affrontano, in particolare nelle fasi di progettazione e produzione del ciclo di vita della plastica. Dovrebbe riunire tutti i portatori di interessi per conseguire l'obiettivo generale di porre fine alla dispersione di plastica nell'ambiente. Nel corso degli anni l'UE ha compiuto sforzi significativi in attività di sensibilizzazione, collaborando con i suoi partner e costruendo consenso intorno a un accordo mondiale giuridicamente vincolante sulla plastica, e ha svolto un ruolo fondamentale nel creare la coalizione di paesi che hanno guidato gli sforzi sfociati nella decisione presa a Nairobi.

### **Tappe fondamentali verso un accordo mondiale sulla plastica**

Come indicato nel Green Deal europeo e nel piano d'azione per l'economia circolare, l'UE ha sottolineato la necessità di un approccio alla plastica circolare e basato sul ciclo di vita quale fondamento di un nuovo accordo mondiale giuridicamente vincolante. La soluzione risiede nella prevenzione, nella corretta progettazione e produzione della plastica e nel suo uso efficiente sotto il profilo delle risorse, e queste devono essere seguite da una corretta gestione quando questo materiale diventa un rifiuto. A Nairobi, il commissario **Sinkevičius** ha indicato questo approccio come una priorità mondiale. L'UE e i suoi Stati membri ritengono che uno strumento mondiale debba promuovere l'azione a livello nazionale, regionale e mondiale e, in particolare, consentire ai paesi di adottare le proprie politiche di attuazione in funzione delle circostanze nazionali specifiche, applicando nel contempo un approccio circolare alla plastica. Il futuro accordo potrebbe individuare ulteriori necessità in termini di norme e obiettivi misurabili e rafforzare il monitoraggio dell'inquinamento da plastica, compreso l'inquinamento marino da plastica, e la valutazione del loro impatto in tutti i comparti ambientali - il che consentirebbe di adeguare le misure, sia a livello nazionale che regionale. La decisione prevede lo svolgimento della prima sessione del comitato intergovernativo di negoziazione nella seconda metà del 2022 e stabilisce l'ambizioso obiettivo di concludere i negoziati entro il 2024. L'UE continuerà a collaborare con i suoi alleati e gli altri partner al fine di giungere a una rapida conclusione dei negoziati.



### **Contesto**

Se non viene trattata correttamente, la plastica può essere una minaccia per la salute e l'ambiente. Ogni anno vengono prodotti circa 300 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica (una quantità equivalente al peso della popolazione umana), ma solo il 9 % viene riciclato; la stragrande maggioranza si accumula nelle discariche o nell'ambiente naturale. Nel tempo questi materiali si disgregano in microplastiche che favoriscono la presenza di altri inquinanti nella catena alimentare umana, nei sistemi dell'acqua dolce e nell'aria. Anche considerando tutti gli impegni, gli sforzi e le azioni che i paesi e le regioni mettono in campo oggi, se continueremo a mantenere lo status quo la riduzione della dispersione di plastica negli oceani a livello mondiale sarebbe limitata solo al 7 % all'anno entro il 2040. Nonostante lo slancio globale intorno al problema, non esiste un accordo internazionale specifico concepito per prevenire l'inquinamento da plastica che prenda in considerazione l'intero ciclo di vita di questo materiale. L'assenza di soluzioni concordate a livello mondiale ha ostacolato la capacità dei paesi di attuare misure efficaci, in particolare quelle con implicazioni commerciali e/o relative alle norme sui prodotti.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. Concorso " L'Europa che sogniamo": videoconcorso per le scuole

Torna l'iniziativa "L'Europa che sogniamo", un videoconcorso rivolto alle scuole che mette in premio un viaggio a Bruxelles per visitare le istituzioni europee! L'iniziativa è promossa dall'associazione no-profit *Europascuola* ed è patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dall'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia, da INDIRE – Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa e dall'Agenzia Nazionale per i Giovani. Cosa ti aspetti dall'Europa? Com'è l'Europa nella quali vorresti vivere oggi? E domani? Partendo da questi spunti si chiede di realizzare un video di massimo 60 secondi e di caricarlo sulla piattaforma che verrà comunicata dopo l'iscrizione al concorso. I video potranno essere girati prevalentemente in lingua italiana o



inglese. Ciascuna scuola potrà partecipare con un solo team di massimo 5 studenti coordinato da un/una docente tutor della stessa scuola. Per ogni scuola può partecipare un solo team. Le squadre che si classificheranno nei primi cinque posti della graduatoria vinceranno un viaggio di due giorni (un pernottamento) a Bruxelles per visitare le istituzioni europee, offerto dalla Commissione europea. Le scuole possono iscriversi compilando il modulo di partecipazione entro le ore 24.00 del **31 marzo 2022**. Ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione, presentazione degli elaborati e il concorso in generale, sono presenti nel bando disponibile al seguente [link](#).

### 12. Premio del cittadino europeo 2022: presenta o designa un progetto!

Il Premio del cittadino europeo riconosce le iniziative che contribuiscono alla cooperazione europea e alla promozione di valori comuni. Conosci un progetto che merita di vincere il Premio? Designalo ora! Conferito ogni anno dal Parlamento europeo, il Premio è assegnato a progetti realizzati da persone od organizzazioni che incoraggiano: la comprensione reciproca e una maggiore integrazione tra i cittadini dell'UE; una cooperazione transfrontaliera che contribuisca a rafforzare lo spirito europeo; i valori e diritti fondamentali dell'UE. Persone, gruppi, associazioni od organizzazioni possono candidarsi al Premio del cittadino europeo per un progetto da essi realizzato oppure possono designare un altro progetto. Anche i deputati al Parlamento europeo possono presentare una designazione. Per candidare o designare un progetto, utilizzare [questo formulario](#). Per maggiori informazioni, scrivere a [CitizensPrize@ep.europa.eu](mailto:CitizensPrize@ep.europa.eu) e leggere il [regolamento](#). Poiché questo è l'Anno europeo dei giovani, sarà prestata particolare attenzione ai progetti realizzati dai nostri giovani europei o che si occupano di gioventù. **Scadenza: 18 aprile 2022** (entro la mezzanotte, ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 13. MYlennium Award 2022



Riparte il **MYlennium Award**, ottava edizione del contest multidisciplinare e premio "generazionale" che si rivolge ai Millennials con l'obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30. Il Premio, curato dalla Fondazione Raffaele Barletta, intende valorizzare le eccellenze dei giovani in termini di creatività e innovazione. I partecipanti, singoli o in team, devono essere under 30 (nel caso di team almeno il 50%

deve rispondere al requisito anagrafico). Sono previste 10 sezioni:

- Saggistica [MyBOOK](#);
- Startup [MySTARTUP](#);
- Giornalismo [MyREPORTAGE](#);
- Opportunità di lavoro e formazione [MyJOB](#);
- Architettura/Street art [MyCITY](#);
- Cinema [MyFRAME](#);
- Musica [MyMUSIC](#);
- Sport [MySPORT](#);
- Imprenditoria sociale [MySOCIALIMPACT](#);
- Arti e mestieri di una volta [MyBRICS](#).

In palio premi in denaro e opportunità concrete nel mondo del lavoro e della formazione, con Master e stage retribuiti, produzioni musicali, cinematografiche e pubblicazioni di saggi. La partecipazione è gratuita. Ogni partecipante dovrà compilare il form online sul sito dedicato, allegando i materiali richiesti, **entro il 9 maggio 2022**. Ulteriori informazioni, regolamento e form di candidatura online sul sito [Myllenniumaward.org](http://Myllenniumaward.org).

#### 14. Nuova edizione del Premio del Museo

Nuova edizione del Premio del Museo, promosso dalla Fondazione Vincenzo Agnesi. Il concorso ha lo scopo di favorire la conoscenza e la valorizzazione della pasta italiana nel mondo nonché di stimolare la ricerca su questo tipico cibo italiano e la diffusione della cultura gastronomica. Nella nuova edizione, il Premio si presenta totalmente rinnovato (in occasione del trentennale della Fondazione) ed è destinato a sollecitare ulteriori forme di manifestazione artistica con l'introduzione di due nuove sezioni dedicate alla "Fotografia" ed alla "Produzione di videoclip". Queste ultime sezioni si aggiungono alle tradizionali sezioni dedicate ad "Istruzione ed Educazione", "Università" e "Giornalismo". Per la sezione Università è previsto un primo premio di 1000 euro e un secondo premio di 500; per le sezioni Videoclip e Fotografia sono previsti, per ciascuna, un primo premio di 1500 euro, un secondo premio di mille e un terzo premio di 500. **Scadenza: 19 Aprile 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



#### 15. Premio giornalistico Lorenzo Natali

Al via le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali (#NataliPrize), il premio giornalistico dell'Unione europea. Quest'anno, in occasione del 30° anniversario, il premio rende merito ai giornalisti che hanno fatto informazione su tematiche quali la disuguaglianza, la povertà, il clima, l'istruzione, la migrazione, l'occupazione, il digitale, l'assistenza sanitaria, la pace, la democrazia e i diritti umani. Jutta **Urpilainen**, Commissaria per i Partenariati internazionali, ha dichiarato: "*Il premio giornalistico Lorenzo Natali è arrivato alla 30ª edizione. Il regresso democratico a cui abbiamo assistito durante la pandemia, le minacce ibride, la disinformazione e la riduzione dello spazio per la società civile sono tutti fenomeni preoccupanti di cui si occupano i giornalisti più coraggiosi. Come illustrato al vertice per la democrazia di dicembre, l'UE sostiene fermamente le libertà fondamentali e coloro che le difendono, spesso correndo numerosi rischi personali. Il premio Lorenzo Natali è simbolo del nostro sostegno a coloro che danno voce a chi non ne ha e portano alla luce la verità.*"



##### Condizioni per la presentazione delle domande

I giornalisti possono concorrere con i propri lavori in formato scritto, audio e video scegliendo una tra le tre categorie seguenti:

- **Gran premio:** per pubblicazioni in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea.
- **Premio Europa:** per pubblicazioni in un organo di stampa con sede nell'Unione europea.
- **Premio per il miglior giornalista emergente:** per pubblicazioni di giornalisti di età inferiore ai 30 anni in un organo di stampa nell'Unione europea o in uno dei suoi paesi partner.

La domanda dev'essere presentata online in una delle cinque lingue accettate (inglese, francese, portoghese, spagnolo o tedesco). Le candidature si sono aperte il 15 febbraio e si chiudono il 31 marzo 2022 alle ore 23:59 CET (ora dell'Europa centrale). Una giuria composta da eminenti giornalisti internazionali e specialisti dello sviluppo internazionale provenienti da tutto il mondo sceglierà i vincitori di ciascuna categoria. Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner. I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali durante le Giornate europee dello sviluppo 2022, che si terranno dal 14 al 15 giugno 2022. Il premio è assegnato in memoria di Lorenzo Natali, ex Commissario europeo per lo sviluppo e strenuo difensore della libertà di espressione, della democrazia e dei diritti umani. Il premio ha mantenuto vivo il suo spirito durante gli ultimi trent'anni rendendo merito ai giornalisti le cui storie mettono in luce le sfide comuni che il pianeta e i cittadini devono affrontare, ispirando il cambiamento. Il premio è stato promosso dalla Commissione europea nel 1992 per ricompensare e celebrare il coraggio e l'eccellenza delle pubblicazioni relative a temi connessi allo sviluppo sostenibile e inclusivo. **Per ulteriori informazioni consultare il [regolamento del Premio](#)**. Al seguente [link](#) è possibile inviare la candidatura al premio.

## STUDIO E FORMAZIONE

### 16. Google: tirocini estivi retribuiti per studenti di giornalismo, tecnologia o design

La Google News Initiative Fellowship offre tirocini estivi retribuiti a studenti di giornalismo, tecnologia o design. Nel 2022 il Centro Europeo di Giornalismo offre 30 opportunità di Tirocinio presso redazioni di importanti testate giornalistiche di 14 Paesi del Continente, tra cui l'Italia. Per l'Italia, le testate giornalistiche che partecipano all'iniziativa sono la Repubblica e il Sole24Ore, tra i quotidiani più importanti e diffusi nel nostro Paese. I candidati prescelti inizieranno la loro carriera nel settore dell'informazione trascorrendo l'estate lavorando con esperti nelle redazioni e creando un network professionale. La durata è di 8 settimane in estate. Requisiti: avere almeno 18 anni; essere iscritti o accettati in un istituto di istruzione superiore accreditato (laurea, master, dottorato di ricerca); possono presentare domanda anche i neolaureati che hanno terminato gli studi nell'anno accademico 2020/2021/2022. Per ulteriori dettagli sui requisiti consultare i link di riferimento e le [faq](#). La candidatura può essere presentata in inglese o nella lingua dell'organizzazione giornalistica per la quale si presenta la domanda. I candidati possono presentare la candidatura per una sola organizzazione. I borsisti saranno remunerati un minimo di 2.500 euro per il loro lavoro e sostenuti per coprire le spese. L'importo esatto sarà a discrezione di ciascuna organizzazione giornalistica. **Scadenza: 15 Marzo, 23:59 CEST 2021!** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



### 17. CNCU: borsa di ricerca 2022

La Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il bando di selezione per l'assegnazione di una Borsa di ricerca in materie di interesse del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti: aver conseguito la laurea



magistrale nella classe LM-33 presso uno degli Atenei che aderiscono al Progetto; aver conseguito un voto di laurea non inferiore a 108/110; avere un'età non superiore ai 30 anni; avere una conoscenza informatica dei principali sistemi operativi, pacchetto Office e programmi di uso comune; avere una conoscenza della lingua inglese a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), certificata dall'Università o da un organismo ufficiale di certificazione; non essere stati condannati per delitti non

colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna; non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione. La borsa di ricerca offerta, destinata a un profilo tecnico con particolare competenza in materia di controllo del mercato, Direttiva macchine, Direttiva attrezzature a pressione (PED), ha un importo mensile di 1.100 euro e durata di 12 mesi, con partenza prevista a maggio 2022. Le candidature al bando devono essere inviate compilando in form online sul sito dedicato **entro le ore 17.00 del 31 marzo 2022**. Bando completo su [Tirocinicrui.it](#).

### 18. Tirocini retribuiti presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea

Tutti gli anni il Segretariato del Consiglio dell'Unione europea offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. La durata del tirocinio è di 5 mesi. Sono previsti due periodi di tirocinio: dal 1° Febbraio al 30 Giugno; dal 1° Settembre al 31 Gennaio. I tirocini presso l'SGC sono aperti a: cittadini dell'UE; cittadini dei paesi candidati che hanno concluso i negoziati di adesione all'UE. Per i tirocini retribuiti, i richiedenti devono avere recentemente conseguito una laurea presso un'università o un istituto d'istruzione superiore equivalente e avere un diploma di laurea o equivalente. I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua. In pratica, è necessaria la conoscenza di almeno il francese o l'inglese. I tirocinanti ricevono una borsa di circa 1 229,32 EUR mensili. I tirocinanti ricevono una indennità di viaggio quale contributo alle loro spese di viaggio. La maggioranza delle domande è presentata



attualmente da candidati in possesso di qualifiche in giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia. L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in altri settori, quali: traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale. Le candidature sono aperte dal 15 febbraio 2022 alle ore 12.00 (ora di Bruxelles) al **15 marzo 2022** alle ore 12.00 (ora di Bruxelles). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 19. Tirocini presso il Comitato Economico e Sociale

Il Comitato Economico e Sociale (ESC) organizza tirocini di lunga (cinque mesi) e breve durata (da uno a tre mesi). L'ESC è un ente che opera nel settore della consulenza per offrire ai partner economici e sociali dell'Europa (ad es. datori di lavoro, sindacati, rappresentanti di piccole imprese, associazioni di agricoltori, consumatori, etc.) la possibilità di esprimere formalmente la loro opinione sulle politiche dell'Unione Europea. Gli obiettivi principali del tirocinio sono i seguenti: completare ed applicare concretamente le conoscenze acquisite dal tirocinante durante il corso di studio/lavoro; fornire al tirocinante una conoscenza pratica del lavoro svolto nei vari settori dell'ESC; permettere al tirocinante di acquisire esperienza attraverso i numerosi contatti che si stabiliscono durante il lavoro quotidiano.



### 1. TIROCINI DI LUNGA DURATA

I candidati devono essere in possesso di un diploma di laurea ed avere approfondito la conoscenza di uno dei settori di attività dell'ESC durante il loro corso di studi o in qualsiasi altro modo: tesi di laurea, ricerca, altri periodi di formazione europea, etc. I candidati devono essere in possesso della conoscenza approfondita di una lingua comunitaria e della conoscenza sufficiente di un'altra lingua della Comunità (per i candidati di un paese non-membro è richiesta la buona conoscenza dell'inglese o del francese). Il tirocinio ha una durata di cinque mesi. I tirocinanti inoccupati potranno ricevere un sussidio mensile. I tirocinanti riceveranno una sovvenzione mensile di **1.252,68 EUR**. **Scadenze:** 30 Settembre (sessione primaverile Febbraio-Luglio); **31 Marzo** (sessione autunnale Settembre-Febraio).

### 2. TIROCINI DI BREVE DURATA

I candidati sono studenti universitari che fanno l'esperienza di un periodo di tirocinio da uno a tre mesi durante il loro corso di studi, per completare la loro carriera universitaria, o laureati di recente. I candidati devono possedere conoscenza approfondita di una delle lingue UE e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua UE. I candidati da paesi non UE possono avere conoscenza approfondita solo dell'inglese o del francese. I tirocini brevi, non retribuiti, si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno e non hanno una scadenza per la candidatura. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

## 20. Tirocini al Comitato delle Regioni

Ogni anno il Comitato delle Regioni (CoR) mette a disposizione un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, dall'Europa e non solo, e offre loro l'opportunità di acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi. L'obiettivo dei tirocini è il seguente: fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale. I tirocini si svolgono dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata di 5 mesi.



### I candidati devono:

- Essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura;
- Possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese).

I tirocinanti CoR hanno diritto ad un assegno mensile di circa 1200 euro. Le candidature devono essere presentate entro il **31 Marzo** (ore mezzanotte). Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#)

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	013
DATA:	03.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Pari per la diversità"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Dorothea Elek (Romania)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema della diversità e dell'educazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 9-17 Maggio 2022. <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Arad, Romania. <b>Sintesi:</b> Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema della diversità e dell'educazione. <b>Numero dei partecipanti:</b> 24 partecipanti. <b>Partecipanti provenienti da:</b> Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. <b>Gruppo di destinatari:</b> Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili, ricercatori giovanili. <b>Informazioni sull'accessibilità:</b> Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. <b>Dettagli:</b> I discenti Ofensiva Tinerilor offre questa primavera una formazione di sensibilizzazione tematica faccia a faccia sul tema della Diversità e dell'Educazione Anti Bias. Abbiamo intenzione di coinvolgere un gruppo di 24 animatori giovanili provenienti da diversi paesi del Programma Erasmus+ che sono interessati a conoscere i metodi che possono essere utilizzati da animatori e insegnanti per promuovere la tolleranza e abbracciare la diversità. Poiché crediamo che ai giovani piaccia imparare gli uni dagli altri per abbracciare la loro diversità, i metodi di lavoro non sono formali e si basano su un approccio di educazione tra pari. Il corso di formazione sarà organizzato per 7 giorni lavorativi completi, ulteriori 2 giorni di viaggio sono previsti per ogni partecipante. L'alloggio e i pasti sono coperti dal programma Erasmus+ e non è richiesta alcuna quota di partecipazione. L'alloggio sarà organizzato in un hotel in camere da 2 o 3 persone con la sala di formazione nelle vicinanze e l'accesso a Internet. I partecipanti interessati devono avere un'organizzazione di invio per poter partecipare al corso e devono compilare la loro domanda fino al 26 marzo 2022. <b>Costi:</b> <b>Quota di partecipazione:</b> Nessuna tassa per i partecipanti. <b>Vitto e alloggio</b></p>

	<p>L'alloggio, i pasti, le pause caffè e il materiale di formazione sono forniti dalla nostra sovvenzione ricevuta dal programma Erasmus+.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b></p> <p>Saranno rimborsati in base alle tariffe forfettarie Erasmus+, utilizzando il calcolatore di distanza UE dalla residenza dei partecipanti fino alla sede del progetto. Il rimborso sarà effettuato tramite bonifico bancario una volta che tutti i documenti di viaggio saranno consegnati agli organizzatori. Per distanze di viaggio tra 100 e 499 KM: 180 Euro per partecipante; per distanze di viaggio tra 500 e 1999 KM: 275 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 2000 e 2999 KM: 360 Euro per partecipante; o distanze di viaggio tra 3000 e 3999 KM: 530 Euro per partecipante.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	26 March 2022

NR.:	014
DATA:	03.03.2022
TITOLO PROGETTO:	"Benessere emotivo, arte e lavoro giovanile"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gulesin Nematlu Unal (Norvegia)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso è quello di aumentare le competenze degli operatori giovanili nell'uso dei metodi artistici per sostenere il benessere emotivo dei giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 30 Maggio – 5 Giugno 2022.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Balestrand, Norvegia.</p> <p><b>Sintesi:</b> Invitiamo gli animatori giovanili a saperne di più su come usare l'arte per sostenere il benessere emotivo dei giovani. Il corso fornisce conoscenze sul benessere emotivo, laboratori artistici pratici e sessioni di riflessione sul ruolo degli operatori giovanili.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 25 partecipanti.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Lavoratori giovanili.</p> <p><b>Dettagli:</b></p> <p>"Benessere emotivo, arte e lavoro giovanile" è un corso di formazione per operatori giovanili professionisti e/o volontari che lavorano direttamente con i giovani in modo regolare. L'obiettivo del corso è quello di aumentare le competenze degli operatori giovanili nell'uso di metodi artistici per sostenere il benessere emotivo dei giovani.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire conoscenze relative al benessere emotivo che siano specifiche e rilevanti all'interno dei limiti professionali del lavoro con i giovani;</li> <li>• Sviluppare competenze pratiche di base per l'applicazione di metodi creativi e artistici (come la scrittura creativa, la pittura ebru, l'arte della foresta, ecc.) al fine di affrontare il benessere emotivo quando si lavora con i giovani;</li> <li>• Ispirare e motivare chi lavora con i giovani ad usare nuovi metodi e a raggiungere i giovani in modo olistico e sensato;</li> <li>• Esplorare la relazione tra metodi creativi e artistici e la loro influenza sul benessere dei giovani;</li> <li>• Scambiare, espandere e migliorare i metodi di lavoro degli animatori giovanili condividendo le migliori pratiche, i metodi e l'apprendimento basato sul contesto da diverse</li> </ul>

realtà, comunità e gruppi di giovani, in relazione al benessere emotivo;

- Ampliare le conoscenze degli operatori giovanili sugli scambi di giovani e sulle attività di partecipazione dei giovani all'interno del programma Erasmus+.

**Gruppo target:**

L'invito a partecipare a questo corso di formazione è per te se sei

- Un operatore giovanile professionista e/o volontario che lavora direttamente con i giovani su base regolare;
- Hai almeno 18 anni;
- In grado di comunicare e imparare in inglese;
- In grado di iniziare ad usare ciò che impari durante la formazione nel tuo lavoro quotidiano.

**Sede:**

Il corso di formazione sarà ospitato a Balestrand, Norvegia. L'arte è una forza trainante in questa comunità, ed è l'anima del villaggio. Gli artisti sono stati attratti da questo villaggio fin dal 19° secolo, attratti dalle caratteristiche uniche di questa zona e hanno stabilito una "colonia" di artisti nel villaggio. Oggi, vari artisti usano le loro abilità e la loro arte in diversi progetti sociali. La posizione del villaggio, nel cuore dei fiordi, con una superba posizione naturale e una vista mozzafiato ad ogni passo, conservata e curata dalla comunità locale, permetterà una profonda riflessione, favorirà il benessere in generale e ispirerà anche i partecipanti ad apprezzare il ruolo della natura e come la natura influenzi lo stato del benessere emotivo. L'ospite locale, Creative Connections Norway, ha sede a Balestrand e usa l'arte come metodologia nel suo lavoro con i giovani per creare arene per esperienze significative. L'organizzazione ha un laboratorio artistico dove i giovani locali entrano in contatto con diverse forme di attività artistiche e hanno anche la possibilità di creare e sviluppare i propri progetti artistici. Purtroppo, la sede del corso di formazione non è accessibile in sedia a rotelle. I partecipanti selezionati saranno informati entro il 21 aprile 2022 via e-mail.

**Avvertenza: Il corso di formazione sarà realizzato in linea con le normative aggiornate in materia di salute e sicurezza. Tutti i partecipanti saranno ospitati in camere singole. Nel caso in cui la pandemia renda impossibile un corso di formazione fisico, il corso sarà rinviato.**

**Costi:**

**Quota di partecipazione**

Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+ Gioventù. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contattate la vostra Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del vostro paese.

**Vitto e alloggio**

L'Agenzia Nazionale ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.

**Rimborso del viaggio**

Contattate la vostra Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se vi sosterranno le spese di viaggio. Se sì, dopo essere stati selezionati, contattate di nuovo la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei vostri biglietti di viaggio e il rimborso delle vostre spese di viaggio.

	<b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.
SCADENZA:	2 Aprile 2022

NR.:	015
DATA:	03.03.2022
TITOLO PROGETTO:	“Fattori di visibilità per i creatori di organizzazioni”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Leonor Rothes, Fabio Meazza (Georgia)
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Durante il corso di formazione, i partecipanti esploreranno il mondo della produzione video in tutte le sue fasi e avranno la possibilità di sperimentare e sperimentare come rendere il processo sostenibile e dall'aspetto professionale senza la necessità di attrezzature enormi e costose.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 26 Maggio – 1 Giugno 2022.  <b>Luogo e paese dell'attività:</b> Tskaltubo, Georgia.  <b>Sintesi:</b> Il corso di formazione è nato dal bisogno delle organizzazioni partner di fornire ai loro animatori alcune competenze utili nella produzione di video per promuovere le loro attività e coinvolgere di più, così come gli strumenti per poterle trasferire ai giovani.  <b>Numero dei partecipanti:</b> 24 partecipanti.  <b>Partecipanti provenienti da:</b> Armenia, Croazia, Estonia, Georgia, Grecia, Italia, Polonia, Spagna.  <b>Gruppo di destinatari:</b> Animatori giovanili, formatori, animatori, insegnanti, volontari... collegati alle organizzazioni di invio o disposti a diventarne membri/collaborare con loro.  <b>Informazioni sull'accessibilità:</b>  Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità.  <b>Dettagli:</b>  Durante il corso di formazione, i partecipanti esploreranno il mondo della produzione video in tutte le sue fasi e avranno la possibilità di sperimentare e sperimentare come rendere il processo sostenibile e dall'aspetto professionale senza la necessità di attrezzature enormi e costose. Dopo alcune giornate di attività ed esercizi, metteranno già in azione le conoscenze acquisite, producendo video per organizzazioni locali che condivideranno il loro lavoro e la loro esperienza, venendo poi aiutati nella promozione delle loro attività.  <b>Stiamo cercando 24 partecipanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Animatori giovanili / insegnanti / formatori / volontari, collegati alle organizzazioni di invio o disposti a diventarne membri;</li> <li>• Di almeno 18 anni;</li> <li>• Con un livello comunicativo di inglese per poter imparare in un ambiente interculturale;</li> <li>• Interessati al tema della produzione video in tutte le sue fasi;</li> <li>• Motivati e capaci di prendere parte a tutte le fasi del progetto: preparazione, attività e diffusione, come spiegato nell'infopack;</li> <li>• Pronti a utilizzare le competenze acquisite dopo l'attività in attività di disseminazione e follow-up.</li> </ul> <p>I partecipanti selezionati inizieranno il loro viaggio nel mondo della produzione video iniziando con piccoli incarichi online dati per prendere confidenza con alcune applicazioni mobili che useremo durante il corso di formazione. Un gruppo Facebook sarà il luogo principale dove comunicheremo tra di</p>

	<p>noi e dove condivideremo e raccoglieremo tutte le nostre produzioni video.</p> <p><b>Date dell'attività del corso di formazione:</b>  <b>Arrivi:</b> 25 maggio 2022 - Tutto il giorno.  <b>Giorni di formazione:</b> 26 maggio - 1 giugno.  <b>Partenze:</b> 2 giugno - Prima delle 10:00.  <b>Durante il progetto, i partecipanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le loro conoscenze sull'alfabetizzazione mediatica;</li> <li>• Aumenteranno la loro efficacia e quella delle organizzazioni nella comunicazione e nella promozione di iniziative sociali;</li> <li>• Acquisire competenze pratiche in tutte le fasi della produzione video;</li> <li>• Rendere il processo di produzione dei media sostenibile, allo stesso tempo efficace e conveniente per le organizzazioni non profit;</li> <li>• Migliorare il lavoro di squadra e le capacità creative sotto la pressione del tempo;</li> <li>• Creare un video promozionale per un'organizzazione non-profit o un'iniziativa sociale georgiana locale!</li> </ul> <p>Durante i 5 mesi successivi al corso di formazione, i partecipanti potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tornare alle loro organizzazioni locali e mettere in pratica le conoscenze e gli strumenti acquisiti creando un video promozionale per le loro organizzazioni, praticando e migliorando le loro capacità di creazione di video;</li> <li>• Condividere i risultati agendo come moltiplicatore e diffondere i risultati del corso di formazione.</li> </ul> <p>È essenziale portare il tuo equipaggiamento personale. Non forniremo l'attrezzatura, quindi l'efficacia del tuo apprendimento personale e del corso di formazione stesso può essere aumentata se lavori con strumenti che già conosci e hai. Pertanto, se li avete, portate con voi Smartphone, Videocamera o Fotocamera con funzione di ripresa; Memoria (o hard disk esterno); Laptop con software di editing foto e video; Gadget multimediali e oggetti di scena: gimbal, treppiedi, microfoni, luci; Caricabatteria, lettori di schede, cavi ecc.</p> <p><b>Costi:</b>  <b>Quota di partecipazione:</b>  Non c'è una quota di partecipazione. Il progetto è finanziato al 100% dal programma Erasmus+.</p> <p><b>Vitto e alloggio</b>  L'organizzazione ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà le spese di vitto e alloggio.</p> <p><b>Rimborso del viaggio</b>  Il programma Erasmus+ finanzia il viaggio dei partecipanti, fino a certi limiti che dipendono dalla distanza del viaggio. I partecipanti, per garantire la loro presenza, dovranno provvedere ai loro viaggi e otterranno il loro rimborso dopo aver completato la fase di follow-up. Importo massimo di rimborso per partecipante: Georgia 20€; Armenia 180€; Polonia, Grecia: 240€; Croazia, Estonia, Italia: 325€; Spagna: 495€. <b>NOTA BENE:</b> 35 euro sono già stati detratti dal budget del viaggio per coprire le spese extra e garantire il miglior sviluppo dell'attività. Leggi l'infopack per maggiori informazioni.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	3 Aprile 2022

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE NEL CAMPO DELLA RISTORAZIONE PER LA SVIZZERA

Gruppo italiano di ristorazione cerca personale per i suoi ristoranti in Svizzera per le sedi di Ginevra, Losanna, Nyon, Sion, Friburgo e Zurigo. Le posizioni ricercate sono 9 per un totale di 45 posti:

- [5 aiuto pizzaioli](#);
- [5 pizzaioli](#);
- [5 comis di sala](#);
- [5 chef de partie](#);
- [5 aiuto barman](#);
- [5 barman](#);
- [5 addetti all'accoglienza clienti/responsabili cassa 5 chef de rang](#);
- [5 commis de cuisine](#).

Per tutti è richiesta esperienza, conoscenza della lingua italiana a livello C1. La conoscenza della lingua francese è richiesta per i barman e il personale di sala, per gli altri è un vantaggio ma non un requisito indispensabile.

#### **Condizioni proposte:**

- Contratto permanente;
- 42 ore di lavoro alla settimana;
- Due giorni di riposo a settimana;
- Cinque settimane di vacanza all'anno;
- Opportunità di crescere all'interno dell'azienda;
- Un sistema di bonus;
- Aiuto ricerca alloggio.

Per candidarsi: inviare CV all'indirizzo indicato nelle offerte mail [opportunity@luigia.ch](mailto:opportunity@luigia.ch) o direttamente sul [sito](#). Per maggiori info contattare la consulente EURES [paola.marani@regione.veneto.it](mailto:paola.marani@regione.veneto.it). Validità offerta: **15 aprile 2022**.

#### B) EURES RICERCA PERSONALE PER ANIMAZIONE GRUPPI ESTIVI

EURES in collaborazione con Itfteach ricerca candidati qualificati e motivati ad effettuare una esperienza di lavoro durante la stagione estiva, come membri del team di assistenza ed animazione di gruppi di giovani in età scolare partecipanti a viaggi studio all'estero e in Italia. Le figure ricercate sono:

- n. 20 [assistenti per partecipanti diversamente abili](#);
- n. 40 [courier/accompagnatori](#);
- n. 50 [assistant centre manager](#);
- n. 400 [group leader / animatori di gruppi](#);
- n. 100 [group leader Spagna](#);
- n. 50 [professional carer](#).

**Periodo:** da metà giugno a fine agosto 2022.

**Sedi di lavoro:** Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Malta, Spagna, Stati Uniti, Emirati.

**Per candidarsi collegarsi al sito:** [www.itfteach.it](http://www.itfteach.it) e cliccare sul profilo prescelto per accedere al form. Ciascun candidato potrà compilare un solo form per un unico profilo. Prima di compilare il form vi invitiamo a valutare attentamente i profili richiesti e candidarvi esclusivamente per il ruolo rispondente alle vostre effettive qualifiche e competenze. Anche se avete già superato una selezione ITF in passato, sarà necessario compilare il Form 2022 per aggiornare i vostri dati. In tal caso non vi sarà richiesto di sostenere un nuovo colloquio.

#### C) EURES RICERCA PERSONALE MEDICO PER LA FRANCIA

Le società francesi SupGarcia e OffreEuroMedical, esperte nella selezione di personale sanitario europeo altamente qualificato, in collaborazione con la rete EURES e, in particolare con EURES - regione Piemonte e EURES - regione Lazio ricercano personale medico da inserire in strutture pubbliche e private della Francia meridionale. È prevista, se necessario, una formazione linguistica

integrativa gratuita e l'accompagnamento all'iscrizione all'Ordine dei medici francesi. I profili ricercati sono consultabili nella seguente [locandina](#).

Di seguito la descrizione dei singoli profili:

- Medico [dermatologo](#);
- Medico [ginecologo](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [oculista](#);
- Medico [radiologo](#);
- Medico [reumatologo](#);
- Medico [medicina generale](#);
- Medico [dermatologo o di medicina generale](#);
- [Farmacista](#);
- [Farmacista](#);
- [Farmacista](#).

Le preselezioni si svolgeranno online e/o in presenza nelle sedi EURES di Torino e Roma.

**Per informazioni e candidature:**

- Per le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana scrivere a [eures@regione.piemonte.it](mailto:eures@regione.piemonte.it).
- Per le regioni Umbria, Marche, Lazio, Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, scrivere a [iricci@regione.lazio.it](mailto:iricci@regione.lazio.it).

**D) EURES RICERCA CHEF IN FINLANDIA**

EURES ricerca per il gruppo Sunborn, azienda finlandese con esperienza decennale nel settore dell'ospitalità, n. **10 chef** da inserire al Naantali Spa & Hotel per la prossima stagione estiva. I requisiti per la posizione sono i seguenti: capacità di lavorare in team; ottime capacità comunicative; motivazione ed organizzazione; buona padronanza della lingua inglese.

**Si offre:**

- Contratto per la stagione estiva 2022;
- Sede di lavoro: Naantali (Finlandia);
- Opportunità di inserirsi in un team internazionale in cucina;
- Sostegno con i permessi di alloggio e di lavoro.

**Per informazioni e candidature:**

Per tutte le informazioni consultare la [locandina](#). Invia la tua candidatura e il tuo Curriculum Vitae a: [essi.riitamaa@sunbornhotels.com](mailto:essi.riitamaa@sunbornhotels.com). Maggiori informazioni sono disponibili sui seguente siti web di riferimento: [www.naantalisp.fi](http://www.naantalisp.fi); [www.snickari.fi](http://www.snickari.fi); [www.kaivohuone.fi](http://www.kaivohuone.fi). **Scadenza: 20 marzo**.

**E) EURES RICERCA CUSTOMER RELATION E SALES AGENT PER MALTA**

ZP SERVICES LTD ricerca per la sede di Malta **10 Customer relation** (rif 377638) e **10 Sales Agent** (rif. 377640), entrambi di lingua italiana.

- La figura del **Customer relation** avrà principalmente il compito di costruire e mantenere le relazioni con un portafoglio clienti. Favorirà le buone relazioni con i clienti, mirando ad un'attività di trading continuativa e al raggiungimento di obiettivi specifici. Si richiede: laurea di primo livello preferibilmente in economia e finanza; eccellenti capacità di comunicazione scritta, verbale e di presentazione; competenze interpersonali; capacità di problem solving; passione per i mercati finanziari; buona padronanza dei mezzi informatici. Per tutte le informazioni, clicca [qui](#). Scadenza: **31 marzo 2022**.
- La figura del **Sales Manager** (rif n. 377640) avrà principalmente il compito di creare e mantenere i rapporti con i clienti al telefono e di collegamento con i potenziali clienti. Si richiede: padronanza della lingua italiana; precedenti esperienze di lavoro in posizione analoga; competenze comunicative e di lavoro di squadra; buona padronanza degli strumenti informatici. Per maggiori informazioni, clicca [qui](#). Scadenza: **31 marzo 2022**.

**MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 23. Offerte di lavoro in Italia

### A) EURES RICERCA ANIMATORI PER LA PROSSIMA STAGIONE ESTIVA

EURES, in collaborazione con Your friends animazione ricerca per la prossima stagione estiva 2022 animatori turistici, con e senza esperienza, da inserire all'interno di 20 strutture turistiche situate nel territorio italiano come Toscana, Sardegna, Lago di Garda e Veneto

#### I profili ricercati sono i seguenti:

- Responsabili animazione;
- Animatori per bambini (baby, mini e junior club);
- Animatori per ragazzi (teen club);
- Animatori e istruttori sportivi (calcio, tennis, arco ecc.);
- Istruttori fitness (acquagym, stretching, zumba ecc.);
- Animatori di contatto;
- Ballerini/e e coreografi/e;
- Tecnici audio e luci;
- Dj e speaker.

#### Requisiti:

- Maggiore età entro Luglio 2022;
- Ottima predisposizione al contatto con le persone ed al lavoro di squadra;
- Disponibilità minima nei mesi di Luglio e Agosto, meglio se a partire da Maggio fino a Settembre;
- Disponibilità agli spostamenti;
- Requisito utile ma non indispensabile è la conoscenza di una lingua straniera: preferibilmente inglese, tedesco o olandese.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). I candidati verranno contattati per un colloquio di selezione. Solo coloro che passeranno la selezione saranno inseriti in un percorso di formazione, "Academy Your Friends", che prevede una formazione continua dal momento dell'adesione alla partenza per la stagione estiva. Il corso prevede 100 ore di formazione, online e dal vivo, per raggiungere un'elevata preparazione al lavoro da svolgere. Tutte le informazioni verranno descritte in dettaglio durante la fase di selezione. Per candidarsi sul sito [selezioni@yourfriends.it](mailto:selezioni@yourfriends.it) e inviare il CV a [Biancangela.fabbri@arti.toscana.it](mailto:Biancangela.fabbri@arti.toscana.it). **Scadenza: 25 marzo 2022.**

### B) ASSUNZIONI E STAGE PRESSO PIRELLI

Pirelli spa, società italiana specializzata nella produzione di pneumatici per automobili, moto e veicoli industriali, ha aperto numerose posizioni per l'inserimento in azienda anche tramite stage. Gli ambiti di lavoro sono: Amministrazione e Controllo, Ricerca e Sviluppo, Commerciale e Marketing. Nello specifico, l'azienda ricerca:

- Junior Global Quality training (stage);
- Business Controlling (stage);
- HR Business Partner (stage);
- Planning and Control (stage);
- Supply Chain Motorsport;
- Material Process Manager;
- Market Quality Specialist Motorsport;
- Digital Enterprise Architect;
- Full Stack Developer;
- Data Scientis;
- Senior Internal Auditor;
- Junior Project Manager.

Per conoscere l'elenco completo delle figure professionali, le mansioni e i requisiti richiesti, consultare la [pagina](#) dedicata alle offerte di lavoro.

### C) ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO: CONCORSO 2022

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.249 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato da inquadrare nei profili di seguito indicati, destinati alle sedi di Roma e alle sedi territoriali dell'**Ispettorato Nazionale del Lavoro**:

- 1.174 - profilo ispettore tecnico;
- 25 - profilo funzionario area informatica;
- 50 - profilo funzionario socio statistico economico.

Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto: possesso dei seguenti titoli di studio: laurea; diploma di laurea; laurea specialistica; laurea magistrale. La domanda deve essere presentata **entro le 14.00 del 14 marzo 2022**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su [Riqualificazione.formez.it](http://Riqualificazione.formez.it).

#### D) ACN: CONCORSO PER ESPERTI ICT 2022

L'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale** lavora dietro le quinte per aumentare costantemente la resilienza dei sistemi informatici, delle reti e dei servizi essenziali del Paese. Il processo di reclutamento dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale si svolgerà attraverso una serie di selezioni che ci porteranno all'assunzione di 300 unità alla fine del 2023. Attualmente è aperto il bando per 50 assunzioni di personale a tempo indeterminato nei segmenti di Esperto (per il dettaglio delle posizioni vedi bando). I vincitori lavoreranno a Roma. Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto:

- Laurea magistrale/specialistica o diploma di laurea di "vecchio ordinamento" conseguiti con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente nelle classi indicate nel bando
- Per alcuni dei ruoli a concorso è inoltre richiesta un'esperienza lavorativa, documentabile della durata di almeno 2 anni, maturata in attività di lavoro dipendente o autonomo nel campo espressamente indicato nel bando.

La domanda deve essere presentata **entro le 16.00 del 25 marzo 2022**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su [Acn.gov.it/lavora-con-noi](http://Acn.gov.it/lavora-con-noi).

#### E) ISTAT: CONCORSO PER COLLABORATORI TECNICI 2022

L'**Istituto Nazionale di Statistica** ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, a complessivi 100 posti, a tempo pieno e indeterminato, in prova, per il profilo di Collaboratore tecnico enti di ricerca, in possesso di adeguate competenze statistiche e digitali, da inserire nelle strutture di produzione statistica e in quelle di supporto tecnico-amministrativo dell'Istituto. Oltre al possesso dei requisiti generali di accesso al lavoro nel settore pubblico è richiesto il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito presso un istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. La domanda deve essere presentata **entro le 12.00 del 31 marzo 2022**, utilizzando esclusivamente il form online sul sito dedicato. Bando completo su [Istat.it](http://Istat.it).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 24. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE**



**2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare,**

efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.

#### PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

**Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021** (concept note), **07 aprile 2022** (progetto completo).

**Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)**

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)

Budget: 70.000.000.

**Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente**

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

**Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)**

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei [video e dei materiali di approfondimento](#) per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

## 25. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



### **Progetti di volontariato**

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

### **Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

### **Marchio di qualità**

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che

un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

#### **Eleggibilità**

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

#### **Scadenze**

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa);**
- Progetti di solidarietà: **4 maggio 2022 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2022;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **6 aprile 2022;**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022;**
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento;**
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022.**

#### **Aree Geografiche**

##### **UE 27 (post Brexit):**

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

##### **PTOM:**

Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

## **26. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+**

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call



riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.

- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

#### Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022.**
- Accreditementi Erasmus: **19 ottobre 2022.**

#### Azione chiave 2

- Partenariati di cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù: **23 marzo 2022.**
- Partenariati di cooperazione nel settore dello sport: **23 marzo 2022.**
- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **23 marzo 2022; 4 ottobre 2022.**
- Partenariati su piccola scala nel settore dello sport: **23 marzo 2022.**
- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022.**
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022.**
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022.**
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2022.**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **31 marzo 2022.**
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù e dello sport: **7 aprile 2022.**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **23 marzo 2022.**

#### Azione chiave 3

- European Youth Together: **22 marzo 2022.**

#### Azioni Jean Monnet

- Per tutte le azioni: **1 marzo 2022.**

#### Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. [Scarica il Bando Erasmus+ 2022.](#) [Per saperne di più.](#)

## 27. BANDO – Ecco i bandi 2022 del programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei



programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Sono in arrivo i **bandi**

per il 2022 che la Commissione europea prevede infatti di aprire con le seguenti call:

- Promuovere la parità di genere ([CERV-2022-GE](#)). Scadenza: **16 marzo 2022.**
- Prevenire e combattere la violenza di genere e nei confronti dei bambini ([CERV-2022-DAPHNE](#)). Scadenza: **12 aprile 2022.**
- Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022.**
- Gemellaggio e reti di città (CERV-2022-CITIZENS-TOWN). Scadenza: **24 marzo 2022.**
- Memoria Europea ([CERV-2022-CITIZENS-REM](#)). Scadenza: **24 marzo 2022.**

## 28. BANDO – Bando European Youth Together nell’ambito del programma Erasmus+

L’**European Youth Together** è un’azione appartenente alla KA3 del **programma Erasmus+** che si rivolge alle organizzazioni giovanili che intendono creare partenariati transfrontalieri, e cioè aggiungere una dimensione europea alle loro attività e poterle collegare alle politiche giovanili dell’UE, soprattutto alla strategia dell’UE per la gioventù 2019-2027. L’obiettivo è quello di creare reti che promuovono i partenariati regionali consentendo ai giovani di tutta Europa (Stati membri dell’UE e paesi terzi associati al programma) di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori) mediante attività sia fisiche sia online.



Importanti priorità tematiche per entrambe le sotto-azioni sono la messa in atto e la promozione degli **obiettivi per la gioventù europea** e, più in generale, della **strategia dell’UE per la gioventù 2019-2027**. Gli obiettivi per la gioventù europea sono ripresi anche negli **orientamenti politici** della Commissione enunciati dalla presidente von der Leyen. Le proposte di progetti possono riguardare anche i temi della “**Conferenza sul futuro dell’Europa**”. I giovani e le organizzazioni giovanili sono attori chiave nella ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per **creare solidarietà e inclusività** e migliorare la qualità della vita dopo la pandemia commisurati alle sfide relative alle competenze digitali e agli stili di vita verdi sostenibili.

### Obiettivi specifici

- La promozione e lo sviluppo di una **cooperazione strutturata più transnazionale**, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla **solidarietà** e sulla **partecipazione democratica e inclusiva** di tutti, pur in un contesto di regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell’UE per la gioventù, gli obiettivi per la gioventù europea e il dialogo con i giovani;
- L’attuazione dei quadri e delle iniziative dell’UE, quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo, nella misura in cui riguardano il **settore della gioventù**;
- Iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l’organizzazione di **attività formative**, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l’incoraggiamento di **discussioni e dibattiti** sul **legame tra i giovani e l’UE**, i suoi **valori** e le sue fondamenta democratiche, anche dando ai giovani maggiore voce in capitolo nel processo di **ripresa dopo la COVID-19**;
- La promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di **giovani vulnerabili** e provenienti da **contesti socioeconomici svantaggiati**;
- Nuovi metodi per fornire alle organizzazioni giovanili gli strumenti necessari alla gestione delle conseguenze della pandemia di COVID-19, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un **contesto digitale** attraverso metodi di **apprendimento non formale** e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l’assistenza reciproca;
- Il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili, comprese le attività finalizzate al miglioramento della **vita d’insieme dopo la pandemia** e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro.

Per realizzare un progetto *European Youth Together*, le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell’azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda. Le attività devono essere eseguite a livello europeo, nazionale, regionale o locale ed essere di natura transfrontaliera.

### Di seguito alcuni esempi di attività che si possono proporre:

- Attività che agevolano l’accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell’UE;
- Attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale;
- Attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione sulle priorità strategiche dell’UE nel campo della gioventù.

### Modalità di partecipazione

Possono presentare un progetto le ONG impegnate nel campo della gioventù, gli enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. Scadenza per la presentazione dei progetti **22 marzo 2022**. [Per saperne di più.](#)

## 29. BANDO – Spazi aggregativi di prossimità contro la povertà educativa

Con i Bambini Impresa sociale è Soggetto Attuatore del “**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**”, nato da un’intesa tra le Fondazioni di



origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore ed il Governo. L’istituzione del Fondo costituisce un’importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo. Il

bando “**Spazi aggregativi di prossimità**” ha l’obiettivo di promuovere **presidi territoriali che svolgano una duplice funzione educativa e aggregativa in favore di giovani di età compresa tra 10 e 17 anni**. Lo scopo è di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un’ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un’ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.

### Caratteristiche dei progetti

Saranno sostenute iniziative che prevedano la realizzazione o il potenziamento di uno spazio aggregativo, intesi come luoghi di “prossimità” in cui i giovani, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, possano trovare risposta ai propri bisogni e occasioni di crescita educativa e formativa e di produzione culturale e creativa. Saranno valutate positivamente le iniziative che prevedono azioni volte a:

- Offrire percorsi di **orientamento personale e professionale** dei giovani, attivando processi di *self empowerment* e conoscenza di sé;
- Sostenere forme di **collaborazione tra i giovani del territorio**, facilitando azioni di responsabilizzazione collettiva e processi decisionali condivisi;
- Favorire la dimensione del **gruppo dei pari** in una funzione educativa e di crescita personale;
- Diffondere la **cultura della solidarietà e dell’inclusione** sia nei giovani sia nella comunità territoriale.

Al fine di definire servizi e attività calibrati sui bisogni delle ragazze e dei ragazzi, è considerata fondamentale l’attivazione del loro **protagonismo in iniziative di progettazione partecipata**, con l’allocazione di risorse destinate al sostegno di attività da loro progettate. I progetti devono includere, nel piano delle azioni, risorse specifiche per la **valutazione di impatto**, nonché prevedere che la durata complessiva sia **non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi**.

### Soggetti ammissibili

Le proposte dovranno essere presentate da **partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni**, di cui almeno 2 di Terzo settore e il Comune in cui verrà realizzato il progetto. Il **soggetto responsabile**, alla data di pubblicazione dell’iniziativa, **deve essere un Ente del Terzo settore**, essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento. La **partnership** deve possedere i seguenti requisiti: deve includere (oltre al soggetto responsabile) almeno un altro ente di terzo settore; deve includere il Comune in cui verrà creato o potenziato lo spazio aggregativo di prossimità; gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quelli di cui ai primi due punti del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese. N.B. Ogni organizzazione potrà presentare **una sola proposta**, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte ad una sola proposta in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (comuni, regioni, ASL, ecc.), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più proposte.

### Risorse

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **20 milioni di euro**, ripartiti tra le aree del territorio nazionale come riportato nella [tabella all’art. 1.6 Risorse](#). Il contributo richiesto deve essere compreso **tra 250 mila e 1 milione di euro** e garantire un cofinanziamento monetario di almeno il **10%** del totale. Saranno considerati ammissibili progetti che prevedano che nessun soggetto della partnership gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore. I progetti, corredati di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilati e inviati **esclusivamente on line attraverso la piattaforma Chàiros entro le ore 13:00 del 18 marzo 2022**. Per chiarimenti è possibile contattare l’ufficio Attività Istituzionali all’indirizzo email [iniziative@conibambini.org](mailto:iniziative@conibambini.org) o telefonicamente al numero 06/40410100 (interno 1) negli orari di assistenza indicati nel bando. [Link alla pagina web del bando](#). [Testo integrale del bando](#).

### 30. BANDO – Al via i bandi del Partenariato per la ricerca e l'innovazione nell'area mediterranea

Si chiama **PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area)** e mira a promuovere e sviluppare le capacità di ricerca e innovazione, le conoscenze e soluzioni innovative comuni per migliorare i **sistemi agroalimentari e idrici** nell'area mediterranea. Il programma, sostenuto dalla UE con oltre 220 milioni da qui al 2028, dovrebbe contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nonché agli obiettivi dell'accordo di Parigi attraverso una serie di progetti che saranno realizzati in paesi extra UE: **Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco**. Il programma PRIMIA, gestito attraverso una fondazione di diritto spagnolo con sede a Barcellona, ha recentemente lanciato quattro call tematiche con scadenza per la presentazione delle proposte progettuali fissata per il **15 marzo 2022**. Ecco di seguito i dettagli:



- **Gestione sostenibile dell'acqua**

I progetti dovrebbero concentrarsi sulla gestione sostenibile dell'acqua per combattere il degrado del suolo e la desertificazione e promuovere il ripristino dell'ecosistema. Fino a quattro progetti riceveranno fino a 4,1 milioni di euro ciascuno per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili aziende, imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi extra UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Filiere agroalimentari**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare l'adesione alla dieta mediterranea come modello sostenibile che includa aspetti ambientali, sociali e sanitari. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Nesso Acqua-Energia-Ecosistema-Cibo**

La Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (PRIMA) mira a sfruttare le conoscenze sulla gestione del nesso delle risorse Acqua-Energia-Cibo-Ecosistemi nella regione del Mediterraneo. Il bando vuole supportare concetti e soluzioni pratiche che affrontino l'interdipendenza tra cibo, acqua ed energia analizzando i compromessi e le sinergie tra i settori e il potenziale impatto sulla stabilità sociale dovuto alla carenza di risorse e ai cambiamenti climatici. I progetti possono richiedere fino a 3,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

- **Farming systems**

I progetti dovrebbero avere l'obiettivo di aumentare le prestazioni ambientali e socioeconomiche dei sistemi agricoli su piccola scala attraverso miglioramenti negli aspetti organizzativi e nuovi modelli di governance della catena del valore. I progetti possono richiedere fino a 4,1 milioni di euro per un periodo di 36 mesi. Sono ammissibili società/imprese, organizzazioni senza scopo di lucro, ONG, organismi pubblici di ricerca e università dei seguenti paesi non UE: Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco. [Vai al bando](#).

### 31. BANDO – Due bandi UE per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del **Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** frutto dell'unione dei programmi



“Diritti, uguaglianza e cittadinanza” e “Europa per i cittadini” che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso. Due bandi di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando per **prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini** (CERV-2022-

DAPHNE) con scadenza **12/04/2022** e del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori** (CERV-2022-CHILD) con scadenza **18/05/2022**.

Ecco di seguito i dettagli di questi bandi:

**Sostegno a progetti per prevenire e combattere la violenza di genere e contro i bambini (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children – CERV-2022-DAPHNE)**

## Obiettivi

- Prevenire e combattere, a tutti i livelli, ogni forma di violenza contro le donne e le ragazze, compresa la violenza domestica;
- Prevenire e combattere tutte le forme di violenza contro i bambini, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere le vittime dirette e indirette della violenza, quali le vittime di violenza domestica e di violenza perpetrata all'interno della famiglia o nelle relazioni più strette, compresi i bambini rimasti orfani a causa di crimini domestici, e garantire in tutta l'UE lo stesso livello di sostegno e protezione alle vittime di violenza di genere.

Il bando intende contribuire all'attuazione delle seguenti iniziative politiche dell'UE: [Strategia UE per la parità di genere](#), [Strategia UE sui diritti dei minori](#), [Strategia UE sui diritti delle vittime](#).

## Priorità

### **Azioni transnazionali su larga scala e a lungo termine per contrastare la violenza di genere**

Violenza domestica, Pratiche dannose, Violenza informatica, Violenza e molestie nel mondo del lavoro, Stereotipi di genere.

### **Combattere e prevenire la violenza legata a pratiche dannose**

Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. I progetti dovrebbero focalizzarsi sul cambiamento di comportamenti/mentalità nelle comunità colpite, anche attraverso il dialogo, l'apprendimento reciproco e lo scambio di buone pratiche. I progetti devono includere la partecipazione diretta della comunità, comprese l'educazione, la sensibilizzazione mirata e la promozione del dialogo all'interno della comunità stessa.

### **Prevenzione primaria della violenza di genere**

Focus di questa priorità è la prevenzione primaria, in particolare il cambiamento delle norme sociali e dei comportamenti allo scopo di porre fine alla tolleranza di tutte le forme di violenza di genere. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

### **Sostenere e migliorare la raccolta di dati nazionali sulla violenza contro i bambini**

Questa priorità mira a promuovere una raccolta di dati più sostenibile e completa a livello locale e/o nazionale. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali. Le attività dovrebbero contribuire a una migliore comprensione del fenomeno della violenza e a meccanismi di raccolta dati più affidabili. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento delle autorità nazionali/locali responsabili per la raccolta dati/statistiche.

### **Potenziare la risposta nella prevenzione e nel sostegno ai bambini vittime di violenza, rafforzando i sistemi di protezione dell'infanzia a livello nazionale e locale**

L'obiettivo di questa priorità è contribuire a cambiamenti sistemici a livello nazionale favorendo la creazione di sistemi integrati di protezione dell'infanzia, per la prevenzione e una tutela più efficaci delle vittime. Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

### **Proponenti eleggibili**

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica, incluso le autorità regionali e locali. Per i progetti relativi alla violenza di genere, queste autorità pubbliche possono essere ministeri/agenzie/organismi di parità nazionali, regionali o locali responsabili dell'uguaglianza di genere e/o della fornitura di servizi alle vittime di violenza, autorità di polizia, giudiziarie, sanitarie o educative, se del caso. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 36 mesi se relativi alla priorità 1, o tra 12 e 24 mesi se relativi alle priorità da 2 a 5 (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

### **Entità del contributo**

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. Per i **progetti relativi alla priorità 1**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 1.000.000 euro e superiore a 2.000.000 euro; **per i progetti relativi alle priorità 2 e 3**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro e superiore a 1.000.000 euro; per i **progetti relativi alle priorità 4 e 5**, la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. **Il bando ha una dotazione di 30.500.000 euro, così ripartiti:**

- priorità 1: 12.000.000 euro;
- priorità 2: 6.000.000 euro;
- priorità 3: 7.000.000 euro;
- priorità 4: 3.000.000 euro;

- priorità 5: 2.500.000 euro.

**UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

### **Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)**

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della [Strategia UE sui diritti dei minori](#), ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

#### **Attività finanziabili:**

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

#### **Proponenti eleggibili**

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

#### **Entità del contributo**

**Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro.** Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

**UE 27 (post Brexit)** – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### **32. BANDO – Due bandi della Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica**

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di due strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Si tratta di **My Future**, dedicato al mondo della **scuola primaria e secondaria**, e di **Effetto Eco** destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso



queste iniziative la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

#### My Future

Il bando si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei ragazzi della **Scuola primaria e secondaria di primo grado** sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità e favorire la comprensione del proprio ruolo di protagonisti per la **tutela dell'ambiente e la transizione ecologica**.

In questo senso i progetti dovranno:

- promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva;
- fornire ai ragazzi gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente;
- rafforzare e innovare la didattica sui temi della sostenibilità ambientale;
- incoraggiare la collaborazione tra la scuola e la comunità educante;
- rendere le classi centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- potenziare le ricadute ambientali positive dell'insegnamento dell'educazione civica.

I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). Il budget a disposizione del bando ammonta a 1 milione e ogni progetto potrà ricevere un **contributo compreso tra i 10.000 € e 40.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è fissata per il **5 Aprile 2022**.

- [Scarica il bando](#)
- [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#)

#### Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**. [Scarica il bando](#). [Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021](#).

### **33. BANDO – Nuovo bando FAMI per sostenere le vittime della tratta di esseri umani**

È stato recentemente pubblicato dalla Commissione Europea un nuovo bando nell'ambito del **Fondo**



**Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** dal titolo "sostegno a progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani" (AMIF-2022-TF1-AG-THB). Il bando, dalla dotazione finanziaria di 4 milioni di euro, ha l'obiettivo di contribuire a **rafforzare l'assistenza, il sostegno, la protezione e l'integrazione** di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far

fronte alle sfide individuate nella Terza relazione della Commissione europea e in linea con la Strategia

UE sulla lotta alla tratta di esseri umani 2021-25. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **19 aprile 2022**.

**Obiettivi specifici:**

- Facilitare l'**identificazione tempestiva** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, anche nel contesto delle procedure di asilo e protezione internazionale;
- Fornire **assistenza e sostegno adeguati** alle vittime della tratta, tenendo conto delle loro esigenze specifiche, delle condizioni personali (come età e sesso) e delle conseguenze fisiche e psicologiche delle forme di sfruttamento a cui sono state sottoposte;
- Agevolare **soluzioni durature per: 1. L'integrazione** dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, compresi i minori, nella società ospitante, che tenga conto delle esigenze individuali e sia finalizzata a prevenire la reiterazione della tratta, oppure **2. Il rimpatrio volontario sicuro e sostenibile** delle vittime della tratta, basato su adeguate valutazioni del rischio e che ne prevenga la reiterazione.

Le proposte progettuali dovranno essere focalizzate sulle seguenti attività:

- Misure transnazionali concrete di **assistenza e sostegno alle vittime della tratta** di esseri umani, tenendo conto delle loro condizioni personali ed esigenze specifiche, in particolare servizi di assistenza sanitaria, psicologica o legale, che consentiranno e faciliteranno l'integrazione nella società ospitante.
- Misure transnazionali concrete che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso all'istruzione e alle opportunità economiche, compreso tra l'altro: l'istruzione, anche per i bambini, la formazione linguistica e quella professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento lavorativo, formazione e mentoring sul posto di lavoro, formazione all'imprenditorialità. Ciò dovrebbe includere in particolare la condivisione e lo scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta.
- Iniziative per l'istituzione e il rafforzamento della **cooperazione transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera sui procedimenti delle vittime**, ad esempio nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine, che può essere facilitato da Meccanismi transnazionali e nazionali di Riferimento, comprese le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile coinvolte nell'identificazione, nell'assistenza e nella protezione delle vittime della tratta.

I progetti devono avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Sono ammissibili gli **Enti pubblici e persone giuridiche private non-profit** stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (escluso Danimarca e Irlanda) compreso i PTOM. Il bando è aperto anche ad **organizzazioni internazionali**. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 800.000 euro**. I progetti, della durata di 24 mesi, devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti** (il coordinatore di progetto + 2 partner co-beneficiari) **di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto

**Siti di riferimento:**

[Scarica il bando](#)

[Per saperne di più](#)

### **34. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57**

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità:

**la frammentazione sociale e dei legami comunitari:** Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze:** Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione



marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner.

**Siti di riferimento:**

- [Scarica il bando](#)
- [Elenco progetti approvati nel 2021](#)
- [Per saperne di più](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 35. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



“direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del

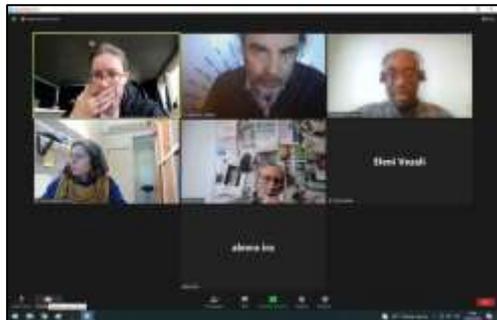
programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training “Break Your Chains” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto “HEPA4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull'attuazione delle missioni dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell'UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>

- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell'UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learnEU-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** – Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** – Progetto “INTERACT” - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto “TELEGROW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** – Concorso “L'Europa è nelle tue mani”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** – Concorso “L'Europa che sogniamo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** – Parte il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** – Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** – Formalmente iniziato del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** – Partito il progetto “CYBER-SAFETY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** – Realizzato il secondo meeting del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>
- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-allestero/>
- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>
- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l'invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>

### 36. Breve meeting online del progetto “PISH”

Il 25 febbraio scorso si è svolto un breve meeting online del progetto “Problem-Based Learning, Intercultural Communications and STEM in Higher Education” (acronimo PISH) – azione n. 2020-1-DK01-KA203-075109 approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell’ambito delle Partnership Strategiche per l’Higher Education. Durante il meeting è stato fatto il punto sulle attività di progetto già sviluppate e sono state pianificate le nuove ancora da realizzare. Il progetto mira a soddisfare le esigenze di comunicazione interculturale nell’ambiente di apprendimento peer-to-peer degli studenti STEM negli Istituti di Istruzione Superiore. La parola STEM è un acronimo che deriva dall’inglese “Science, Technology, Engineering and Mathematics” utilizzato per indicare le discipline



scientificotecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e i relativi corsi di studio. PISH cerca di fornire strumenti utili quali metodologie di lavoro, esercizi, giochi, attività e altri “tools” agli insegnanti delle università per aiutarli ad assistere e sostenere le classi cosiddette “miste” in cui vi sono studenti locali insieme ad allievi stranieri. Il progetto, facendo leva sulle competenze dei vari partner coinvolti, cerca, quindi, di guidare gli insegnanti ad ampliare il proprio panorama e la propria mentalità, rendendoli anche culturalmente consapevoli e sensibili, al fine di permettere lo sviluppo di corsi di studio senza attriti. Il

partenariato europeo che sta lavorando al progetto PISH è composto da Università di Aalborg (Danimarca), EURO-NET (Italia), Università della Tessalia (Grecia), Crossing Borders (Danimarca), Comparative Research Network (Germania), Center for Education and Innovation (Grecia) e ITA Suomen Ylipisto (Finlandia). Nell’ambito di tale partnership strategica saranno sviluppati entro l’agosto 2023 quattro prodotti intellettuali settoriali: una raccolta di buone prassi; un toolkit sulle comunicazioni interculturali incentrato appunto sul cosiddetto PBL o 38 Problem-Based Learning (in italiano “apprendimento basato sui problemi), una piattaforma online e un resoconto di valutazione delle azioni pilota da sviluppare nelle classi. Il progetto che è, quindi, diretto a migliorare capacità e competenze di coaching e comunicazione interculturale degli insegnanti accademici mira a coinvolgere anche ONG, responsabili politici ed organizzazioni o associazioni pertinenti che possano aiutare a istituzionalizzare i suoi risultati nelle facoltà universitarie. Tutti gli interessati possono seguire il progetto al momento sulla pagina Facebook ufficiale all’indirizzo web <https://www.facebook.com/PISHproject>.

### 37. Breve meeting online del progetto “Game4CoSkills

Il 28 febbraio scorso si è svolto online un breve meeting del progetto "Mobile game for cognitive skills development and concept teaching for adults with intellectual disabilities" (acronimo “Game4CoSkills”), approvato dalla Agenzia Nazionale Francese Erasmus+ nell’ambito del programma “KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education” come azione n.2021-1-FR01-KA220-ADU-000026181. Il progetto "Game4CoSkills" mira a sviluppare un egame per lo

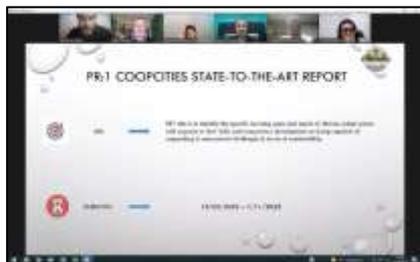
sviluppo delle capacità cognitive e l’insegnamento di concetti per adulti con disabilità intellettiva da utilizzare individualmente o in gruppo. Il gioco per cellulare coprirà lo sviluppo di molteplici abilità cognitive e strategie di insegnamento cercando di permettere agli adulti con disabilità intellettiva di imparare divertendosi. Durante il meeting è stata pianificata la scadenza per la realizzazione del primo prodotto intellettuale. Il partenariato che svilupperà l’intero progetto è composto da Interactive 4D (Francia – coordinatore di progetto), Austrian Association of Inclusive Society (Austria), Synthesis Center for Research and Education Limited (Cipro), Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia), Elliniki Etairia Nosoy Alzheimer Kai Syggenon Diatarachon Somateio (Grecia) ed EURO-NET (Italia).



### 38. Nuovo meeting del progetto “CoopCities”

Si è svolto il 1° marzo scorso un breve meeting online del progetto Erasmus+ KA220-VET dal titolo “CoopCities: Learning from urban cities sustainable solutions to deal with the global challenges faced due to COVID pandemic” (acronimo “CoopCities”). Durante il meeting è stato pianificato il lavoro da svolgere sul Risultato 1 del progetto. Del partenariato che svilupperà il progetto fanno parte le seguenti organizzazioni: E-Code (Slovacchia – coordinatore del progetto), Stando Ltd (Cipro), Universitaet Paderborn (Germania), Challedu (Grecia) ed EURO-NET (Italia). L’obiettivo del progetto è sviluppare le

capacità e le competenze di diversi attori urbani per essere in grado di rispondere a sfide inaspettate. In questo quadro, il progetto mira a sviluppare un modello di formazione innovativo per



formatori/educatori della formazione professionale per aiutarli ad acquisire le abilità e le competenze su come affrontare, nelle loro città, le sfide globali inaspettate affrontate, come ad esempio la pandemia di COVID-19. Il modello formativo sarà abbinato a materiali formativi con mezzi digitali, ovvero serious game e portali di e-learning, narrazioni video, casi di studio digitali, il tutto disponibile come OER nel portale e-learning del progetto. L'iniziativa contribuirà a promuovere e sostenere l'Agenda 2030 ed i suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

### 39. Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”

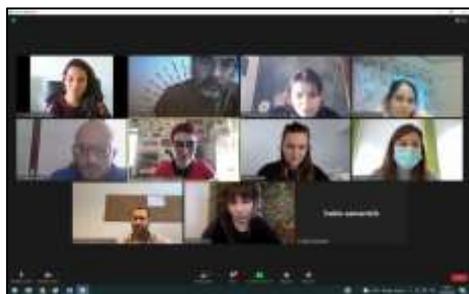
Il 2 e il 3 marzo 2022 si è svolto a Valencia, in Spagna, l'ultimo meeting del progetto “Fostering Adult Migrant Entrepreneurial Training and Qualification” (acronimo F.A.M.E.T.), iniziativa approvata come azione n.2019-1-DK01-KA204-060186 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca. Il progetto si rivolge allo sviluppo delle capacità imprenditoriali ed è rivolto a migranti e rifugiati che desiderino avviare un'impresa. Durante il meeting i partner, tra cui EURO-NET, hanno presentato tutti gli output completati, a partire da un sito web tradotto nelle diverse lingue delle organizzazioni coinvolte e una piattaforma di web learning a cui si potrà accedere per formarsi, anche dopo la conclusione del progetto. Durante il meeting si è parlato anche di report finale e di Eventi Moltiplicatori da sviluppare entro la fine di marzo. Fanno parte del partenariato le seguenti organizzazioni: Aalborg Universitet (Danimarca), Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna), Kainotomia & SIA EE (Grecia), EURO-NET (Italia), Danmar Computers SP ZOO (Polonia) e Crossing Borders (Danimarca). Maggiori informazioni sono disponibili online sul sito web <https://famet.erasmus.site/> e sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/FAMET117061303388382>.



## I NOSTRI SPECIALI

### 40. Breve meeting del progetto “CECIL”

Il 21 febbraio scorso si è svolto un breve meeting del progetto europeo “Circular economy education for social inclusion of Women” (acronimo “CECIL”): si tratta di un partenariato di cooperazione diretto agli adulti della durata di 24 mesi finalizzato a promuovere l'Economia Circolare e la Sostenibilità tra le donne a rischio di esclusione, favorendo una maggiore interazione con il Green Deal europeo e con la strategia dell'UE per l'uguaglianza di genere 2020-2025. Durante il meeting i partner hanno definito alcuni step di lavoro per il mese di marzo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale In Portogallo come azione n.2021-1-PT01-KA220-ADU-000026125, persegue i seguenti obiettivi specifici: fornire agli educatori degli adulti e ai formatori abilità, competenze e strumenti per coinvolgere le donne (specie nella fascia di età 35-45 anni) a rischio di esclusione e/o che non hanno completato gli studi, nonché creare percorsi di riqualificazione per lo stesso gruppo target al fine di offrire nuove opportunità di educazione nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità. I risultati da sviluppare saranno fondamentalmente tre: lo sviluppo di una



Guida su metodi e tecniche per promuovere l'economia circolare e la sostenibilità nelle organizzazioni e nel mondo del lavoro con lo sviluppo di un corso formativo basato su una ricerca transnazionale indirizzata ad identificare bisogni, barriere e i fattori di esclusione sociale a cui sono soggette le donne più a rischio; la creazione di un tool-kit interattivo con workshop e video tutorial per promuovere l'economia circolare; la creazione di un Network di operatori online dove poter scambiare buone prassi, nozioni ed informazioni. Fanno parte del partenariato le seguenti organizzazioni: Domínio Vivo -

Formação E Consultoria, LDA (Portogallo – coordinatore del progetto), Mine Vaganti NGO (Italia), Center for Education and Innovation (Grecia), Youth Europe Service (Italia), Mobilizing Expertise AB (Svezia) e Aidlearn Consultoria EM Recursos Humanos LDA (Portogallo).

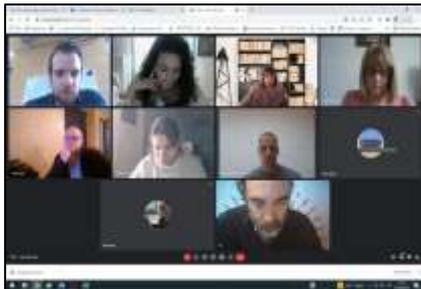
#### 41. Terzo meeting del progetto “INTERACT”

Il 23 febbraio scorso si è svolto online il terzo meeting previsto dal progetto “Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity” (acronimo “INTERACT”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Inglese come azione n.2020-1-UK01-KA204-078950 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti – Innovazione. Dopo il training sviluppato in via virtuale i partner sono ritornati a parlare dello sviluppo dei prodotti in un meeting che sarebbe dovuto essere realizzato ad Arad in Romania ma che, per le note questioni legate alla pandemia, i partner hanno deciso di realizzare in via virtuale. Gli obiettivi del progetto sono diretti a sviluppare nuove politiche settoriali nel turismo culturale europeo, adottando pratiche innovative per i turisti e promuovendo autentiche esperienze culturali interattive. Nel progetto è previsto lo sviluppo dei seguenti 3 prodotti intellettuali: spettacoli teatrali; piattaforma digitale e tool-kit; app in realtà aumentata. Maggiori informazioni sull’intera iniziativa coordinata da Find an Internship (UK) e sviluppata con la cooperazione di Youth Europe Service (Italia), S.C Predict CSD (Romania), Interacting S.L (Spagna) e Logos Polska (Polonia) possono essere trovate sul sito internet <https://interactproject.eu/> e sulla pagina Facebook ufficiale al link <https://www.facebook.com/ErasmusPlus-Interact-100911398721786>.



#### 42. Breve meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship”

Il 1 marzo scorso si è svolto un breve meeting online del progetto “Sustainable Agripreneurship” (acronimo “SustainAgri”), iniziativa approvata in Repubblica Ceca nel programma Erasmus Plus KA2 VET come azione n.2020-1-CZ01-KA202-078268. Il progetto è diretto a sviluppare un pacchetto formativo innovativo di materiali e strumenti, compreso un gioco serio, adattato alle esigenze di apprendimento delle giovani generazioni che consentirà ai nuovi operatori nel settore agricolo di implementare un modello di business sostenibile utilizzando al meglio il “framework Triple Bottom Line” per guidare le loro attività agricole verso lo sviluppo sostenibile. Nelle attività di progetto sono previsti tre prodotti intellettuali, tra cui spicca lo sviluppo di un gioco elettronico educativo: tale gioco “serio” sarà utilizzato come strumento di formazione ed apprendimento nonché strumento di valutazione per gli operatori di formazione professionale del settore agricolo. Il partenariato sta ora lavorando sullo sviluppo di un Curriculum



formativo composto da molti moduli professionalizzanti al fine di sviluppare un training nuovo ed accattivante ma, allo stesso tempo, sta concentrando i propri sforzi pure su vari questionari che saranno basilari per lo sviluppo anche dell’e-game (previsto come secondo prodotto) così come del tool-kit finale (terzo output di progetto). Gli obiettivi del progetto SustainAgri sono diversi e molteplici: essi vanno dal rafforzamento della competitività del settore agricolo (introducendo i giovani imprenditori nell’agricoltura sostenibile) alla creazione di incentivi affinché i giovani prendano in considerazione l’idea di sviluppare e guidare imprese agricole; dal collegamento tra sostenibilità e redditività dell’azienda agricola alla dimostrazione di come l’adozione di nuove tecnologie (agricoltura intelligente) e pratiche di gestione possano ridurre l’impatto ambientale senza diminuire i redditi aziendali; dalla dimostrazione del ruolo significativo della formazione professionale nello sviluppo di una nuova generazione di imprenditorialità sostenibile al miglioramento della consapevolezza delle comunità rurali sulla responsabilità sociale e ambientale; dalla promozione della cooperazione transnazionale tra il più ampio numero possibile di attori del settore agricolo allo sviluppo di migliori servizi nel settore dell’agricoltura sostenibile. Durante l’incontro del progetto è stata fatta la verifica del serious game che è attualmente in versione Alpha ed ha visto come sperimentatori alcuni giovani studenti ed insegnanti collegati ai partner dei Paesi coinvolti. A breve, fatte le necessarie integrazioni, si procederà con il rilascio della versione Beta del game. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet al link [www.sustainagriproject.eu](http://www.sustainagriproject.eu) o la pagina Facebook <https://www.facebook.com/sustainableagripreneurship>.



**Newsletter  
"Scopri l'Europa  
con noi"**

**Numero 05  
Anno XVIII**

**05 Marzo 2022**

**EDITORE**  
*Euro-net*

*Vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza  
Tel. 0971.23300  
Fax 0971.34670  
euro-net@memex.it*

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino  
Santarsiero Chiara  
D'Andrea Andrea*

**SEGRETARIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita  
a mezzo internet ed  
e-mail curata dalla  
associazione Euro-net*

**INTERNET**  
*www.synergy-net.info*



Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info